SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2025-28
ARIC819002: CITTA' DI CASTIGLION FIORENTINO



Scuole associate al codice principale:
ARAA81900T: CITTA' DI CASTIGLION FIORENTINO
ARAA81901V: "LA COCCINELLA"
ARAA81902X: GIOVAN BATTISTA SCHIATTI
ARAA819031: "A. BROGI"
ARAA819042: null
ARAA819053: "ARCOBALENO"
AREE819014: "GINO GRIFONI" S. CRISTINA
AREE819025: A. VALDARNINI
AREE819036: "G.GHIZZI"
AREE819047: "M. MENCARELLI"
ARMM819013: "D. ALIGHIERI" - CASTIGLION F.

Ministero dell'Istruzione

INDICE

Rapporto di autovalutazione

Triennio di riferimento: 2025-2028

Contesto

pag 2 Popolazione scolastica

pag 7 Territorio e capitale sociale

pag 17 Risorse economiche e materiali

pag 26 Risorse professionali

Esiti

pag 35 Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

pag 38 Risultati scolastici

pag 44 Risultati nelle prove standardizzate nazionali

pag 60 Competenze chiave europee

pag 67 Risultati a distanza

pag 73 Esiti in termini di benessere a scuola

Processi - pratiche educative e didattiche

pag 76 Curricolo, progettazione e valutazione

pag 84 Ambiente di apprendimento

pag 96 Inclusione e differenziazione

pag 109 Continuità e orientamento

Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 116 Orientamento strategico e organizzazione della scuola

pag 122 Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

pag 135 Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Individuazione delle priorità

pag 147 Priorita' e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti

Popolazione scolastica

1.1.a Composizione della popolazione scolastica

1.1.a.1 Numero di studenti frequentanti

La tabella riporta il numero di studenti frequentanti la scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Numero di studenti a.s. 2025/2026	Situazione della scuola ARIC819002	Riferimento provinciale AREZZO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia	274	115,4	107,0	95,2
Scuola primaria	481	309,8	347,5	367,8
Scuola secondaria di I grado	309	237,3	282,8	284,4

I riferimenti sono medie.

1.1.a.2 Numero di studenti con disabilità certificata

La tabella riporta il numero di studenti con disabilità certificata presenti nella scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola ARIC819002	Riferimento provinciale AREZZO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia	9	3,8	2,7	3,3
Scuola primaria	25	18,9	17,4	22,3
Scuola secondaria di I grado	16	16,1	15,5	17,5

I riferimenti sono medie.

1.1.a.3 Numero di studenti con disturbo specifico dell'apprendimento

La tabella riporta il numero di studenti certificati DSA, ai sensi della Legge n. 170/2010, presenti nella scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola ARIC819002	Riferimento provinciale AREZZO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia	0	0,0	0,0	0,0
Scuola primaria	7	9,5	9,8	8,9
Scuola secondaria di I grado	18	21,3	25,0	21,2

I riferimenti sono medie.

1.1.a.4 Percentuale di studenti con famiglie svantaggiate

La tabella riporta la percentuale di studenti delle classi che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2024/2025 con entrambi i genitori disoccupati [INVALSI a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola ARIC819002	Riferimento provinciale AREZZO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Scuola primaria - Classi II	0,0%	0,2%	-	0,6%
Scuola primaria - Classi V	0,0%	0,0%	0,2%	0,4%
Scuola secondaria di I grado - Classi III	0,0%	0,1%	0,2%	0,4%

I riferimenti sono medie percentuali.
Nota: Il calcolo si basa sui dati dichiarati dalla segreteria in fase di iscrizione alle prove INVALSI.

1.1.a.5 Percentuale di studenti con cittadinanza non italiana

La tabella riporta la percentuale di studenti con cittadinanza non italiana presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola ARIC819002	Riferimento provinciale AREZZO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia	15,4%	14,8%	16,0%	12,4%
Scuola primaria	13,8%	17,5%	18,7%	14,2%
Scuola secondaria di I grado	13,6%	14,3%	17,9%	12,4%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.1.b Status socio economico e culturale delle famiglie degli studenti

1.1.b.1 Livello mediano dell'indice ESCS

La tabella riporta il livello mediano dell'indice ESCS della scuola e delle classi che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Scuola primaria - classi quinte					
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
Situazione della scuola ARIC819002	89,90%			✓	
AREE819014 5 A	100,00%			✓	
AREE819025 5 A	92,86%				

				✓	
AREE819036 5 A	94,74%		✓		
AREE819036 5 B	94,12%		✓		
AREE819036 5 C	83,33%				✓
AREE819047 5 A	80,00%				✓

*L'indice ESCS mediano è calcolato sulla popolazione studentesca per la quale si dispone delle informazioni fornite dagli studenti alle domande a fine prova di Italiano e di Matematica e/o fornite dalla segreteria scolastica in fase di iscrizione. Si fornisce l'ESCS di classe/scuola solamente se si è potuto calcolare su almeno il 50% degli alunni della classe/scuola.

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS.

Scuola secondaria di primo grado - classi terze					
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
Situazione della scuola ARIC819002	83,64%			✓	
ARMM819013 3 A	79,17%				✓
ARMM819013 3 B	83,33%				✓
ARMM819013 3 C	85,71%		✓		
ARMM819013 3 D	82,61%			✓	
ARMM819013 3 E	87,50%			✓	

*L'indice ESCS mediano è calcolato sulla popolazione studentesca per la quale si dispone delle informazioni fornite dagli studenti alle domande a fine prova di Italiano e di Matematica e/o fornite dalla segreteria scolastica in fase di iscrizione. Si fornisce l'ESCS di classe/scuola solamente se si è potuto calcolare su almeno il 50% degli alunni della classe/scuola.

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS.

L'ESCS - l'Economic, Social and Cultural Status - è l'indice che definisce lo status economico, sociale e culturale delle famiglie degli studenti (background famigliare). È calcolato da INVALSI sulla base di tre fattori: situazione occupazionale dei genitori degli alunni; livello di istruzione dei genitori; possesso di beni a casa. Essendo mediano, quello esposto è il valore centrale della serie e divide in due la distribuzione del livello socio-economico e culturale degli studenti all'interno di una classe o della scuola. La mediana si usa al posto della media aritmetica quando la distribuzione presenta casi anomali, oppure una certa variabilità.

L'INVALSI fornisce l'ESCS categorizzato in 4 classi definite rispetto alla distribuzione nazionale. Si divide la

distribuzione dell'ESCS in base ai quartili, e si procede quindi a definire le categorie:
- fino al primo quartile (il primo 25%): livello basso;
- tra primo e secondo quartile (dal 25% al 50%): livello medio-basso;
- tra secondo e terzo quartile (dal 50% al 75%): livello medio-alto;
- oltre il terzo quartile (dal 75% al 100%): livello alto.

I quartili sono calcolati sull'ESCS sia di tutte le classi che di tutte le scuole, pertanto ogni classe/scuola si confronta con questi valori e le viene attribuita una delle 4 categorie.

L'ESCS va considerato insieme alla percentuale di copertura del background, calcolata mettendo a rapporto il numero di alunni per i quali è stato possibile calcolare l'indice e il totale degli alunni della classe, che ci dice quanto possiamo 'fare affidamento' sull'indice per rappresentare tutta la classe (stesso indicatore 1.1.b.1).

Per approfondimenti sull'indice ESCS: https://www.invalsiopen.it/indicatore-escs-valutazione-equa/

https://www.invalsi.it/download/wp/wp02_Ricci.pdf

https://www.invalsiopen.it/rapporto-invalsi-2019-indicatore-escs/

1.1.b.2 Variabilità dell'indice ESCS tra e dentro le classi

La tabella riporta la percentuale di variabilità dell'indice ESCS rilevata nell'a.s. 2024/2025 tra e dentro le classi [Prove INVALSI a.s. 2024/2025]. La variabilità dell'indice ESCS è disponibile per le scuole in cui è stato possibile calcolare l'ESCS e sono presenti almeno due classi.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dell'indice ESCS - scuola primaria - classi quinte	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola ARIC819002	10,84%	89,16%
Italia	8,90%	91,10%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dell'indice ESCS - scuola secondaria di primo grado - classi terze	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola ARIC819002	4,47%	95,53%
Italia	19,29%	80,71%

I riferimenti sono percentuali.

Opportunità

Il livello socio-economico e culturale medio alto delle famiglie di cui è composta la maggior parte della popolazione scolastica, permette buone possibilità di condividere obiettivi, strategie didattiche ed educative con la scuola. Negli ultimi anni si è rilevato un incremento di famiglie di nazionalità diverse, i cui figli nati in Italia, frequentano le nostre scuole dall'infanzia alla secondaria di primo grado, raggiungendo un buon grado di preparazione ed anche di integrazione nel contesto sociale.

Vincoli

Da valutare con attenzione la presenza di una percentuale, seppur bassa, di alunni in situazione di svantaggio, per fragilità sociale o per situazioni di disabilità di cui le famiglie sono reticenti a prenderne consapevolezza. In collaborazione con i servizi sociali e ufmia del territorio, alcuni bambini vengono trattenuti alla scuola dell'infanzia per permettere loro di realizzare un percorso scolastico personalizzato agli effettivi bisogni e proseguire con maggiore sicurezza. Scarse le risorse economiche a disposizione della scuola per progetti ed interventi mirati a migliorare e velocizzare il percorso dell'inclusione.

Territorio e capitale sociale

1.2.a Tessuto socio-economico e culturale del territorio

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

La tabella riporta il tasso di disoccupazione nella popolazione maggiore o uguale a 15 anni Anno 2024 [ISTAT 2025].

Territorio				Tasso di disoccupazione % per la fascia di età 15+
ITALIA				8,1
	Nord ovest			4,6
		Liguria		6,3
		Liguria	GENOVA	5,4
		Liguria	IMPERIA	5,6
		Liguria	LA SPEZIA	5,1
		Liguria	SAVONA	5,8
		Lombardia		4
		Lombardia	BERGAMO	1,5
		Lombardia	BRESCIA	2,9
		Lombardia	COMO	5,5
		Lombardia	CREMONA	1,8
		Lombardia	LECCO	3,1
		Lombardia	LODI	2,5
		Lombardia	MONZA E DELLA BRIANZA	3,3
		Lombardia	MILANO	4,7
		Lombardia	MANTOVA	3,5
		Lombardia	PAVIA	3,6
		Lombardia	SONDRIO	6,7
		Lombardia	VARESE	3,7
		Piemonte		4,8
		Piemonte	ALESSANDRIA	5
		Piemonte	ASTI	6,4
		Piemonte	BIELLA	3,4

		Piemonte	CUNEO	2,8
		Piemonte	NOVARA	5,8
		Piemonte	TORINO	6,3
		Piemonte	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	2,8
		Piemonte	VERCELLI	6,9
		Valle D'Aosta		5,4
		Valle D'Aosta	AOSTA	4
	Nord est			4,5
		Emilia-Romagna		5
		Emilia-Romagna	BOLOGNA	4,5
		Emilia-Romagna	FORLI' CESENA	3,5
		Emilia-Romagna	FERRARA	5
		Emilia-Romagna	MODENA	4,3
		Emilia-Romagna	PIACENZA	5,1
		Emilia-Romagna	PARMA	4,5
		Emilia-Romagna	RAVENNA	4,2
		Emilia-Romagna	REGGIO EMILIA	3,5
		Emilia-Romagna	RIMINI	4,8
		Friuli-Venezia Giulia		4,6
		Friuli-Venezia Giulia	GORIZIA	5,9
		Friuli-Venezia Giulia	PORDENONE	1,7
		Friuli-Venezia Giulia	TRIESTE	5,9
		Friuli-Venezia Giulia	UDINE	4,9
		Trentino Alto Adige		2,9
		Trentino Alto Adige	BOLZANO	2
		Trentino Alto Adige	TRENTO	3,7
		Veneto		4,3
		Veneto	BELLUNO	3

		Veneto	PADOVA	3,9
		Veneto	ROVIGO	8,1
		Veneto	TREVISO	5,8
		Veneto	VENEZIA	4,5
		Veneto	VICENZA	3,5
		Veneto	VERONA	3
	Centro			6,4
		Lazio		7,3
		Lazio	FROSINONE	6,3
		Lazio	LATINA	9,5
		Lazio	RIETI	7,3
		Lazio	ROMA	6
		Lazio	VITERBO	5,6
		Marche		5,3
		Marche	ANCONA	6,9
		Marche	ASCOLI PICENO	3,9
		Marche	FERMO	3,9
		Marche	MACERATA	6
		Marche	PESARO URBINO	3,5
		Toscana		5,4
		Toscana	AREZZO	5,3
		Toscana	FIRENZE	4,6
		Toscana	GROSSETO	5,8
		Toscana	LIVORNO	4,8
		Toscana	LUCCA	6,8
		Toscana	MASSA-CARRARA	6,3
		Toscana	PISA	6
		Toscana	PRATO	4,5
		Toscana	PISTOIA	7,3
		Toscana	SIENA	3,5
		Umbria		6
		Umbria	PERUGIA	5,9
		Umbria	TERNI	6,5

	Sud e Isole			14,3
		Abruzzo		8,3
		Abruzzo	L'AQUILA	6,1
		Abruzzo	CHIETI	5,9
		Abruzzo	PESCARA	7,4
		Abruzzo	TERAMO	9,4
		Basilicata		7,6
		Basilicata	MATERA	7,3
		Basilicata	POTENZA	6,7
		Campania		17,7
		Campania	AVELLINO	9
		Campania	BENEVENTO	8,6
		Campania	CASERTA	10,1
		Campania	NAPOLI	20,3
		Campania	SALERNO	12,6
		Calabria		16,2
		Calabria	COSENZA	14,1
		Calabria	CATANZARO	15,9
		Calabria	CROTONE	11,5
		Calabria	REGGIO CALABRIA	10,9
		Calabria	VIBO VALENTIA	13,6
		Molise		9,8
		Molise	CAMPOBASSO	8,5
		Molise	ISERNIA	6,7
		Puglia		11,8
		Puglia	BARI	5,7
		Puglia	BRINDISI	10,8
		Puglia	BARLETTA	6,8
		Puglia	FOGGIA	16,3
		Puglia	LECCE	10,3
		Puglia	TARANTO	10,7
		Sardegna		10,1
		Sardegna	CAGLIARI	8,9

		Sardegna	NUORO	9,5
		Sardegna	ORISTANO	9
		Sardegna	SASSARI	7,6
		Sardegna	SUD SARDEGNA	8,2
		Sicilia		16,1
		Sicilia	AGRIGENTO	16,2
		Sicilia	CALTANISSETTA	13,9
		Sicilia	CATANIA	12,7
		Sicilia	ENNA	10,7
		Sicilia	MESSINA	16,4
		Sicilia	PALERMO	17,5
		Sicilia	RAGUSA	9,6
		Sicilia	SIRACUSA	16,7
		Sicilia	TRAPANI	12,6

1.2.a.2 Tasso di immigrazione

La tabella riporta il tasso di immigrazione Anno 2024 [ISTAT 2025].

Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				9
	Nord ovest			11,4
		Liguria		10,3
		Liguria	GENOVA	9,9
		Liguria	IMPERIA	13,9
		Liguria	LA SPEZIA	10,1
		Liguria	SAVONA	8,8
		Lombardia		12,1
		Lombardia	BERGAMO	11,2
		Lombardia	BRESCIA	12,2
		Lombardia	COMO	8,2
		Lombardia	CREMONA	12,5

		Lombardia	LECCO	8,3
		Lombardia	LODI	12,7
		Lombardia	MONZA E DELLA BRIANZA	9,3
		Lombardia	MILANO	15,1
		Lombardia	MANTOVA	14,1
		Lombardia	PAVIA	12,2
		Lombardia	SONDRIO	6,2
		Lombardia	VARESE	8,7
		Piemonte		10,1
		Piemonte	ALESSANDRIA	12
		Piemonte	ASTI	11,2
		Piemonte	BIELLA	6,4
		Piemonte	CUNEO	10,7
		Piemonte	NOVARA	10,8
		Piemonte	TORINO	10
		Piemonte	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6,8
		Piemonte	VERCELLI	9,9
		Valle D'Aosta		7
		Valle D'Aosta	AOSTA	7
	Nord est			11,1
		Emilia-Romagna		12,6
		Emilia-Romagna	BOLOGNA	12,2
		Emilia-Romagna	FORLI' CESENA	11,3
		Emilia-Romagna	FERRARA	11
		Emilia-Romagna	MODENA	13,5
		Emilia-Romagna	PIACENZA	15
		Emilia-Romagna	PARMA	14,9
		Emilia-Romagna	RAVENNA	12,3
		Emilia-Romagna	REGGIO EMILIA	12,4
		Emilia-Romagna	RIMINI	11,1
		Friuli-Venezia Giulia		10,1
		Friuli-Venezia Giulia	GORIZIA	13,1

		Friuli-Venezia Giulia	PORDENONE	11,2
		Friuli-Venezia Giulia	TRIESTE	11,1
		Friuli-Venezia Giulia	UDINE	8,2
		Trentino Alto Adige		9,4
		Trentino Alto Adige	BOLZANO	10,3
		Trentino Alto Adige	TRENTO	8,6
		Veneto		10,4
		Veneto	BELLUNO	6,4
		Veneto	PADOVA	10,5
		Veneto	ROVIGO	9,1
		Veneto	TREVISO	10,2
		Veneto	VENEZIA	10,6
		Veneto	VICENZA	9,5
		Veneto	VERONA	12,1
	Centro			11,1
		Lazio		11,3
		Lazio	FROSINONE	5,3
		Lazio	LATINA	9,9
		Lazio	RIETI	9,5
		Lazio	ROMA	12,3
		Lazio	VITERBO	10,4
		Marche		9
		Marche	ANCONA	9,5
		Marche	ASCOLI PICENO	7
		Marche	FERMO	10,1
		Marche	MACERATA	9,6
		Marche	PESARO URBINO	8,3
		Toscana		11,7
		Toscana	AREZZO	10,6
		Toscana	FIRENZE	13,3

		Toscana	GROSSETO	10,6
		Toscana	LIVORNO	8,5
		Toscana	LUCCA	8,4
		Toscana	MASSA-CARRARA	7,7
		Toscana	PISA	10,4
		Toscana	PRATO	22,4
		Toscana	PISTOIA	10,7
		Toscana	SIENA	11,6
		Umbria		10,5
		Umbria	PERUGIA	10,5
		Umbria	TERNI	10,3
	Sud e Isole			4,5
		Abruzzo		6,8
		Abruzzo	L'AQUILA	8,5
		Abruzzo	CHIETI	5,6
		Abruzzo	PESCARA	5,6
		Abruzzo	TERAMO	7,8
		Basilicata		4,8
		Basilicata	MATERA	6,9
		Basilicata	POTENZA	3,7
		Campania		4,7
		Campania	AVELLINO	3,8
		Campania	BENEVENTO	3,7
		Campania	CASERTA	5,8
		Campania	NAPOLI	4,4
		Campania	SALERNO	5,1
		Calabria		5,5
		Calabria	COSENZA	5,5
		Calabria	CATANZARO	5,3
		Calabria	CROTONE	5,5
		Calabria	REGGIO CALABRIA	5,9
		Calabria	VIBO VALENTIA	5
		Molise		4,7

		Molise	CAMPOBASSO	4,7
		Molise	ISERNIA	4,8
		Puglia		3,8
		Puglia	BARI	3,7
		Puglia	BRINDISI	3,4
		Puglia	BARLETTA	2,9
		Puglia	FOGGIA	5,9
		Puglia	LECCE	3,6
		Puglia	TARANTO	3
		Sardegna		3,3
		Sardegna	CAGLIARI	3,8
		Sardegna	NUORO	2,6
		Sardegna	ORISTANO	2,1
		Sardegna	SASSARI	4,6
		Sardegna	SUD SARDEGNA	1,9
		Sicilia		4,1
		Sicilia	AGRIGENTO	3,9
		Sicilia	CALTANISSETTA	3,1
		Sicilia	CATANIA	3,3
		Sicilia	ENNA	2,8
		Sicilia	MESSINA	4,7
		Sicilia	PALERMO	2,9
		Sicilia	RAGUSA	10,5
		Sicilia	SIRACUSA	4,1
		Sicilia	TRAPANI	5,4

Opportunità

Il territorio di Castiglion Fiorentino e' caratterizzato da una popolazione in calo e con forte presenza di anziani, un tessuto imprenditoriale basato su piccole imprese agricole, artigianali e commerciali, un ricco associazionismo culturale e sportivo, stakeholder istituzionali e sociali ben radicati, risorse culturali e formative che possono supportare la scuola, e servizi di trasporto scolastico e pubblico che garantiscono l'accessibilita' ai plessi.

Vincoli

Nel territorio si avverte la precarietà dell'occupazione e il calo delle nascite che sta spopolando le scuole soprattutto di campagna. Lo spostamento delle famiglie straniere causa disagi organizzativi nelle scuole, interruzione di percorsi costruiti con ripercussioni negative sul successo formativo degli alunni in situazione di fragilità.

Risorse economiche e materiali

1.3.a Edifici della scuola

1.3.a.1 Numero di edifici

La tabella riporta il numero di edifici della scuola nel suo complesso [Questionario Scuola D1 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola ARIC819002	Riferimento provinciale AREZZO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Numero di edifici di cui è composta la scuola	9	7,0	6,8	6,2
di cui edifici con solo piano terra	6	3,1	3,1	2,6

I riferimenti sono medie.

1.3.b Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.b.1 Livello di sicurezza

La tabella riporta la percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne e porte antipanico [Questionario Scuola D1, D2 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola ARIC819002	Riferimento provinciale AREZZO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Percentuale di edifici con più piani in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	22,2%	40,2%	46,0%	50,7%
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100,0%	99,5%	98,0%	96,5%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.3.b.2 Superamento delle barriere architettoniche

La tabella riporta la percentuale di edifici in cui sono presenti elementi per il superamento delle barriere architettoniche [Questionario Scuola D1, D2 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola ARIC819002	Riferimento provinciale AREZZO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	66,7%	72,9%	69,5%	68,0%
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	55,6%	87,4%	86,1%	84,4%
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges per disabilità visiva, segnalazioni luminose e scritte per disabilità uditiva).	0,0%	3,7%	4,3%	4,4%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.3.c Attrezzature e infrastrutture

1.3.c.1 Numero e tipo di laboratori

La tabella riporta il numero e il tipo di laboratori, intesi come aule o spazi appositamente attrezzati, presenti nella scuola [Questionario Scuola D3, D4 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola ARIC819002	Riferimento provinciale AREZZO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Numero totale di laboratori presenti nella scuola	16	12,7	10,5	10,0
Di cui con collegamento a internet	15	12,1	9,9	9,1

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di laboratorio, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di laboratorio.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di laboratorio

	Situazione della scuola ARIC819002	Riferimento provinciale AREZZO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Atelier per la scuola dell'infanzia		55,9%	39,7%	27,8%
Coding e robotica	✓	82,4%	65,6%	62,4%
Cucina per attività didattiche		5,9%	8,4%	8,7%
Disegno e/o arte	✓	82,4%	78,2%	73,5%
Fotografico	✓	8,8%	2,8%	4,1%
Informatica	✓	94,1%	90,8%	91,4%
Laboratorio attrezzato per web radio, podcast		32,4%	22,9%	21,9%
Laboratorio di arte specifico per la scuola dell'infanzia	✓	23,5%	25,1%	17,3%
Laboratorio di esperienze scientifiche specifico per la scuola dell'infanzia	✓	29,4%	17,6%	13,3%
Laboratorio di psicomotricità specifico per la scuola dell'infanzia	✓	55,9%	42,7%	37,1%
Lingue	✓	64,7%	44,7%	44,2%
Multimediale	✓	64,7%	64,5%	65,9%
Musica	✓	85,3%	76,0%	75,7%
Orto/Spazio sensoriale	✓	73,5%	64,0%	54,0%
Scienze		88,2%	74,3%	74,6%

	✓			
Altri tipi di laboratorio	✓	50,0%	37,7%	38,6%

I riferimenti sono medie.

	Situazione della scuola ARIC819002	Riferimento provinciale AREZZO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Atelier per la scuola dell'infanzia		55,9%	39,7%	27,8%
Coding e robotica	✓	82,4%	65,6%	62,4%
Cucina per attività didattiche		5,9%	8,4%	8,7%
Disegno e/o arte	✓	82,4%	78,2%	73,5%
Fotografico	✓	8,8%	2,8%	4,1%
Informatica	✓	94,1%	90,8%	91,4%
Laboratorio attrezzato per web radio, podcast		32,4%	22,9%	21,9%
Laboratorio di arte specifico per la scuola dell'infanzia	✓	23,5%	25,1%	17,3%
Laboratorio di esperienze scientifiche specifico per la scuola dell'infanzia	✓	29,4%	17,6%	13,3%
Laboratorio di psicomotricità specifico per la scuola dell'infanzia	✓	55,9%	42,7%	37,1%
Lingue	✓	64,7%	44,7%	44,2%
Multimediale	✓	64,7%	64,5%	65,9%
Musica	✓	85,3%	76,0%	75,7%
Orto/Spazio sensoriale	✓	73,5%	64,0%	54,0%
Scienze	✓	88,2%	74,3%	74,6%
Altri tipi di laboratorio	✓	50,0%	37,7%	38,6%

I riferimenti sono medie.

La tabella indica con quale tipo di offerta 0-3 la scuola collabora all'interno del polo per l'infanzia (D.LGS. 65/2017) [Questionario Scuola D4c a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola	Riferimento	Riferimento regionale	Riferimento

	ARIC819002	provinciale AREZZO	TOSCANA	nazionale
Servizio educativo pubblico con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia		85,7%	71,0%	59,6%
Servizio educativo privato con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia		0,0%	12,9%	24,1%
Servizio educativo privato-convenzionato con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia		28,6%	19,4%	20,8%

	Situazione della scuola ARIC819002	Riferimento provinciale AREZZO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Atelier per la scuola dell'infanzia		55,9%	39,7%	27,8%
Coding e robotica	✓	82,4%	65,6%	62,4%
Cucina per attività didattiche		5,9%	8,4%	8,7%
Disegno e/o arte	✓	82,4%	78,2%	73,5%
Fotografico	✓	8,8%	2,8%	4,1%
Informatica	✓	94,1%	90,8%	91,4%
Laboratorio attrezzato per web radio, podcast		32,4%	22,9%	21,9%
Laboratorio di arte specifico per la scuola dell'infanzia	✓	23,5%	25,1%	17,3%
Laboratorio di esperienze scientifiche specifico per la scuola dell'infanzia	✓	29,4%	17,6%	13,3%
Laboratorio di psicomotricità specifico per la scuola dell'infanzia	✓	55,9%	42,7%	37,1%
Lingue	✓	64,7%	44,7%	44,2%
Multimediale	✓	64,7%	64,5%	65,9%
Musica	✓	85,3%	76,0%	75,7%
Orto/Spazio sensoriale	✓	73,5%	64,0%	54,0%
Scienze	✓	88,2%	74,3%	74,6%
Altri tipi di laboratorio	✓	50,0%	37,7%	38,6%

I riferimenti sono medie.

La tabella indica con quale tipo di offerta 0-3 la scuola collabora all'interno del polo per l'infanzia (D.LGS. 65/2017) [Questionario Scuola D4c a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola ARIC819002	Riferimento provinciale AREZZO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Servizio educativo pubblico con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia		85,7%	71,0%	59,6%
Servizio educativo privato con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia		0,0%	12,9%	24,1%
Servizio educativo privato-convenzionato con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia		28,6%	19,4%	20,8%

La tabella indica se la scuola dell'infanzia fa parte di uno dei seguenti tipi di Coordinamento pedagogico territoriale (CPT) [Questionario Scuola D4d a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola ARIC819002	Riferimento provinciale AREZZO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
La scuola dell'infanzia non fa parte di un CPT		57,1%	70,4%	69,4%
La scuola dell'infanzia fa parte di un CPT ubicato presso un comune singolo o associato		7,1%	7,6%	9,3%
La scuola dell'infanzia fa parte di un CPT ubicato presso un capoluogo di provincia		3,6%	1,6%	5,8%
La scuola dell'infanzia fa parte di un CPT ubicato presso un ambito territoriale (sociale o sanitario)		0,0%	0,7%	8,5%
La scuola dell'infanzia fa parte di un CPT ubicato presso un distretto sociosanitario e municipale		0,0%	0,3%	2,3%
La scuola dell'infanzia fa parte di un CPT ubicato presso una conferenza zonale	✓	25,0%	16,1%	1,7%
La scuola dell'infanzia fa parte di un altro tipo di CPT		7,1%	3,3%	3,1%

1.3.c.2 Presenza di strutture nella scuola

La tabella riporta la presenza nella scuola di specifiche strutture, intese come locali/spazi/ambienti scolastici, [Questionario Scuola D5 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola ARIC819002	Riferimento provinciale AREZZO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Agorà	✓	54,3%	38,6%	26,9%
Aula Concerti	✓	31,4%	21,1%	18,2%
Aula Magna	✓	68,6%	54,8%	61,2%

Aula Polifunzionale	✓	91,4%	81,6%	68,4%
Aula Proiezioni	✓	34,3%	32,3%	38,0%
Biblioteca classica	✓	82,9%	85,8%	83,1%
Biblioteca informatizzata		40,0%	31,5%	27,1%
Cucina interna		51,4%	33,7%	38,5%
Salone per la scuola dell'infanzia		65,7%	64,1%	63,6%
Spazi attrezzati esterni (es. con giochi)	✓	91,4%	93,7%	83,0%
Spazi comuni zerosei (se la scuola fa parte di un Polo per l'Infanzia o se è una scuola paritaria con nido)		25,7%	17,8%	9,6%
Spazio attrezzato per il riposo nella scuola dell'infanzia		34,3%	36,7%	31,9%
Spazio mensa	✓	100,0%	96,2%	89,0%
Spazio relax per bambini/alunni	✓	62,9%	51,2%	40,3%
Spazio esterno polivalente	✓	71,4%	71,0%	63,6%
Teatro		14,3%	24,4%	29,9%
Altre strutture	✓	25,7%	22,7%	21,8%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di struttura, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di struttura.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di struttura.

1.3.c.3 Numero e tipo di strutture sportive

La tabella riporta il numero complessivo e il tipo di strutture sportive presenti nella scuola [Questionario Scuola D6, D7 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola ARIC819002	Riferimento provinciale AREZZO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Numero di strutture al chiuso (es. palestra)	2	2,7	2,6	2,7
Numero di strutture all'aperto (es. campo sportivo)	0	0,8	1,0	1,2

I riferimenti sono medie.

	Situazione della scuola ARIC819002	Riferimento provinciale AREZZO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Calcetto (scuole I e II ciclo di istruzione)		22,9%	23,2%	29,5%
Calcio a 11 (scuole I e II ciclo di istruzione)		0,0%	3,9%	6,1%

Campo basket-pallavolo all'aperto (scuole I e II ciclo di istruzione)		34,3%	43,9%	49,6%
Palestra	✓	94,3%	95,0%	95,1%
Piscina		0,0%	1,1%	1,4%
Altre strutture sportive		20,0%	19,0%	19,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di struttura sportiva, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di struttura sportiva.

1.3.c.4 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 bambini/alunni/studenti

La tabella riporta il numero di computer, tablet e LIM di cui la scuola dispone ogni 100 studenti [Sistema Informativo MIM, Questionario Scuola D8 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola ARIC819002	Riferimento provinciale AREZZO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
PC e Tablet presenti nelle aule	28,4			
LIM, Digital Board, Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle aule	4,3			
PC e Tablet presenti nei laboratori	3,1			
LIM, Digital Board, Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	0,9			
PC e Tablet presenti nelle biblioteche	0,0			
LIM, Digital Board, Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	0,0			
Tavoli retroilluminati o touch digitali interattivi	1,0			
Robot per il coding	2,9			
Stampanti o scanner 3D	0,1			
Strumenti digitali specifici per la scuola dell'infanzia	0,3			
Dispositivi per la possibile fruizione a distanza delle attività	28,4			
Dispositivi per la fruizione di contenuti attraverso la realtà virtuale e aumentata e per esperienze immersive	0,1			
Dispositivi per le STEM	1,5			
Dispositivi per la creatività digitale, l'intelligenza artificiale e la robotica	0,8			

I riferimenti sono medie.

1.3.c.5 Percentuale di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

La tabella riporta la percentuale di edifici della scuola con dotazioni e attrezzature per l'inclusione [Questionario Scuola D1, D9 a.s. 2024/2025].

	Situazione della	Riferimento	Riferimento	Riferimento

	scuola ARIC819002	provinciale AREZZO	regionale TOSCANA	nazionale
Percentuale di edifici con dotazioni digitali specifiche/hardware per alunni con disabilità psico-fisica	100,0%	63,4%	50,0%	44,3%
Percentuale di edifici con dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (es. barra Braille o sintesi vocale per disabilità visiva, tastiere espanse per disabilità motorie)	0,0%	32,9%	18,3%	17,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

Opportunità

Tutte le scuole del nostro Istituto, dall'infanzia alla secondaria, sono dotate di devices, lim, tablet, spazi laboratoriali con dotazioni informatiche, grazie alla partecipazione a progetti PON, PN e PNRR che hanno permesso l'acquisto e la realizzazione di quanto sopra affermato. I docenti hanno seguito corsi di formazione specifici all'uso delle nuove tecnologie. La didattica innovativa che viene realizzata incide positivamente sulla qualità dell'offerta formativa.

Vincoli

La rete informatica è in corso di perfezionamento in alcuni plessi, i cui ambienti/aule non sono del tutto idonei per dimensioni, luminosità, acustica ed ubicazione. Sicurezza insufficiente. Mancanza di certificazioni e strutture adeguate. Difficoltà di esodo in caso di emergenza soprattutto nella scuola secondaria. In alcune scuole mancanza di ambiente specifico per educazione fisica. Mancanza di adeguati locali da adibire a mensa. Necessità di riorganizzazione del trasporto scolastico per il raggiungimento dei vari plessi.

Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

La tabella riporta il tipo di incarico del Dirigente scolastico rivestito nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Sistema Informativo MIM a.s. 2024/2025].

Tipo di incarico	Situazione della scuola ARIC819002	Riferimento provinciale AREZZO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Incarico effettivo	✓	92%	56%	90%
Incarico nominale		2%	1%	2%
Incarico di reggenza		6%	7%	8%
Incarico di presidenza		0%	0%	0%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche

La tabella riporta gli anni di esperienza del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche maturati fino all'a.s. 2024/2025 compreso [Questionario Scuola D10 a.s. 2024/2025].

Anni di esperienza	Situazione della scuola ARIC819002	Riferimento provinciale AREZZO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno		2,9%	6,0%	9,0%
Da più di 1 a 3 anni		20,0%	10,7%	8,7%
Da più di 3 a 5 anni		17,1%	17,5%	13,0%
Più di 5 anni	✓	60,0%	65,8%	69,3%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche nella scuola

La tabella riporta gli anni di servizio del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche maturati in questa scuola fino all'a.s. 2024/2025 compreso [Questionario Scuola D10 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola ARIC819002	Riferimento provinciale AREZZO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno		20,0%	16,4%	20,6%

Da più di 1 a 3 anni		20,0%	22,5%	19,5%
Da più di 3 a 5 anni		20,0%	19,7%	16,2%
Più di 5 anni	✓	40,0%	41,4%	43,6%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.b Caratteristiche dei docenti

1.4.b.1 Tipo di contratto dei docenti

La tabella riporta il numero e la percentuale di docenti (incluso il sostegno) in servizio nella scuola nell'a.s. 2024/2025 per tipo di contratto [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia					
Tipo di contratto	**Situazione della scuola ARIC819002**		**Riferimento provinciale AREZZO**	**Riferimento regionale TOSCANA**	**Riferimento nazionale**
	N	**%**			
A tempo indeterminato	28	70,0%	71,3%	74,9%	73,2%
A tempo determinato	12	30,0%	28,7%	25,1%	26,8%
Totale	40	100,0%			

I riferimenti sono medie percentuali

Scuola primaria					
Tipo di contratto	**Situazione della scuola ARIC819002**		**Riferimento provinciale AREZZO**	**Riferimento regionale TOSCANA**	**Riferimento nazionale**
	N	**%**			
A tempo indeterminato	60	89,6%	67,0%	66,1%	66,0%
A tempo determinato	7	10,4%	33,0%	33,9%	34,0%
Totale	67	100,0%			

I riferimenti sono medie percentuali

Scuola secondaria di I grado					
Tipo di contratto	**Situazione della scuola ARIC819002**		**Riferimento provinciale AREZZO**	**Riferimento regionale TOSCANA**	**Riferimento nazionale**
	N	**%**			
A tempo indeterminato	33	58,9%	62,2%	62,1%	67,3%
A tempo determinato	23	41,1%	37,8%	37,9%	32,7%
Totale	56	100,0%			

I riferimenti sono medie percentuali

1.4.b.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

La tabella riporta la percentuale di docenti a tempo indeterminato in servizio in questa scuola nell'a.s. 2024/2025 per fasce di età [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
Fasce d'età	**Situazione della scuola ARIC819002**	**Riferimento provinciale AREZZO**	**Riferimento regionale TOSCANA**	**Riferimento nazionale**
minore di 35 anni	0,0%	7,1%	4,5%	2,6%
35-44 anni	15,4%	14,6%	14,4%	12,6%
45-54 anni	42,3%	43,7%	39,5%	36,7%
55 anni e più	42,3%	34,7%	41,6%	48,1%

I riferimenti sono medie percentuali calcolate sulle scuole dell'infanzia statali

Scuola primaria				
Fasce d'età	**Situazione della scuola ARIC819002**	**Riferimento provinciale AREZZO**	**Riferimento regionale TOSCANA**	**Riferimento nazionale**
minore di 35 anni	9,8%	6,4%	7,3%	6,1%
35-44 anni	9,8%	17,1%	15,0%	13,8%
45-54 anni	47,1%	37,6%	36,7%	36,7%
55 anni e più	33,3%	38,9%	41,0%	43,4%

I riferimenti sono medie percentuali calcolate sulle scuole primarie statali

Scuola secondaria di I grado				
Fasce d'età	**Situazione della scuola ARIC819002**	**Riferimento provinciale AREZZO**	**Riferimento regionale TOSCANA**	**Riferimento nazionale**
minore di 35 anni	3,4%	7,5%	8,1%	8,4%
35-44 anni	17,2%	21,6%	21,0%	21,7%
45-54 anni	44,8%	35,1%	38,2%	34,2%
55 anni e più	34,5%	35,7%	32,7%	35,7%

I riferimenti sono medie percentuali calcolate sulle scuole secondarie di I grado statali

1.4.b.3 Percentuale di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio in questa scuola

La tabella riporta la percentuale di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio in questa scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D11 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
Anni di servizio in questa scuola	**Situazione della scuola ARIC819002**	**Riferimento provinciale AREZZO**	**Riferimento regionale TOSCANA**	**Riferimento nazionale**
Fino a 1 anno	8,3%	7,1%	6,8%	9,2%
Da più di 1 a 3 anni	8,3%	14,5%	15,3%	13,1%
Da più di 3 a 5 anni	4,2%	12,9%	12,5%	12,5%
Più di 5 anni	79,2%	65,5%	65,4%	65,3%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola primaria				
Anni di servizio in questa scuola	**Situazione della scuola ARIC819002**	**Riferimento provinciale AREZZO**	**Riferimento regionale TOSCANA**	**Riferimento nazionale**
Fino a 1 anno	6,8%	6,3%	7,2%	9,2%
Da più di 1 a 3 anni	6,8%	12,5%	15,4%	12,3%
Da più di 3 a 5 anni	0,0%	12,7%	12,3%	11,6%
Più di 5 anni	86,4%	68,5%	65,2%	66,9%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado				
Anni di servizio in questa scuola	**Situazione della scuola ARIC819002**	**Riferimento provinciale AREZZO**	**Riferimento regionale TOSCANA**	**Riferimento nazionale**
Fino a 1 anno	21,4%	7,8%	8,6%	10,7%
Da più di 1 a 3 anni	7,1%	17,7%	20,8%	17,1%
Da più di 3 a 5 anni	7,1%	17,4%	14,8%	14,7%
Più di 5 anni	64,3%	57,1%	55,8%	57,5%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.c Presenza di altre figure professionali

1.4.c.1 Figure professionali specifiche per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di figure professionali specifiche per l'inclusione presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D12 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola ARIC819002	**Riferimento provinciale AREZZO**	**Riferimento regionale TOSCANA**	**Riferimento nazionale**
Docenti su posti di sostegno con titolo di specializzazione per il sostegno	13	17,7	14,0	19,6
Docenti su posto comune con titolo di specializzazione per il sostegno	11	6,4	5,2	5,5

I riferimenti sono medie.

Figure professionali	Situazione della scuola ARIC819002	Riferimento provinciale AREZZO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Assistente all'autonomia e/o alla comunicazione	✓	41,9%	43,6%	58,7%
Docente dell'organico dell'autonomia specificamente dedicato all'inclusione	✓	29,0%	39,4%	35,1%
Educatore professionale socio-pedagogico		29,0%	28,4%	32,4%
Funzione strumentale per l'inclusione	✓	90,3%	93,8%	91,9%
Altra figura professionale specifica per l'inclusione	✓	45,2%	33,9%	37,9%

I riferimenti sono percentuali." con "Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di figura professionale, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di figura professionale.

1.4.c.2 Altre figure professionali presenti nella scuola

La tabella riporta il tipo di figure professionali, oltre al personale docente presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D12a a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola ARIC819002	Riferimento provinciale AREZZO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Assistente sociale	✓	83,9%	66,9%	56,0%
Atelierista	✓	3,2%	2,1%	2,4%
Esperto esterno di attività artistiche	✓	48,4%	32,8%	23,8%
Esperto esterno di attività motoria e psicomotricità	✓	93,5%	75,2%	69,4%
Esperto esterno di attività musicali	✓	71,0%	53,1%	41,3%
Esperto esterno di attività scientifiche	✓	45,2%	31,7%	29,6%
Esperto esterno di attività teatrali	✓	80,6%	63,1%	47,5%
Esperto esterno di informatica	✓	45,2%	33,4%	32,3%
Esperto esterno di lingua straniera	✓	90,3%	68,3%	60,6%
Mediatore culturale		64,5%	60,7%	39,1%
Nutrizionista		16,1%	8,3%	10,2%
Pedagogista	✓	29,0%	16,6%	21,7%
Pediatra	✓	12,9%	3,8%	5,0%
Psicologo	✓	71,0%	82,1%	77,4%

Altra figura professionale	✓	41,9%	26,2%	29,6%

I riferimenti sono percentuali." con "Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di figura professionale, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di figura professionale.

1.4.d Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.d.1 Profilo del Direttore dei servizi generali e amministrativi

La tabella riporta il profilo del Direttore dei servizi generali e amministrativi in servizio nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D13 a.s. 2024/2025].

Profilo	Situazione della scuola ARIC819002	Riferimento provinciale AREZZO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Funzionario titolare	✓	66,7%	69,8%	77,3%
Funzionario con incarico ad interim		10,0%	13,5%	9,8%
Assistente amministrativo		23,3%	16,7%	12,8%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.d.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

La tabella riporta gli anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi maturati compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D14 a.s. 2024/2025].

Anni di esperienza	Situazione della scuola ARIC819002	Riferimento provinciale AREZZO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno		6,5%	11,7%	6,9%
Da più di 1 a 3 anni		16,1%	11,0%	9,8%
Da più di 3 a 5 anni		25,8%	29,7%	25,1%
Più di 5 anni	✓	51,6%	47,6%	58,1%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.d.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

La tabella riporta gli anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D14 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola ARIC819002	Riferimento provinciale AREZZO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno	✓	25,0%	28,6%	25,1%

Da più di 1 a 3 anni		16,7%	15,8%	15,7%
Da più di 3 a 5 anni		22,2%	20,2%	18,6%
Più di 5 anni		36,1%	35,4%	40,6%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.e Caratteristiche del personale ATA

1.4.e.1 Personale ATA nell'area dei Collaboratori a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di personale ATA nell'area dei Collaboratori a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D15 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola ARIC819002		Riferimento provinciale AREZZO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
	N	%			
Fino a 1 anno	1	6,2%	11,6%	10,6%	11,7%
Da più di 1 a 3 anni	2	12,5%	13,2%	14,6%	12,9%
Da più di 3 a 5 anni			15,7%	13,7%	14,2%
Più di 5 anni	13	81,2%	59,5%	61,2%	61,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.e.2 Personale ATA nell'area degli Operatori a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di personale ATA nell'area degli Operatori a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D15 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola ARIC819002		Riferimento provinciale AREZZO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
	N	%			
Fino a 1 anno			16,7%	10,0%	14,6%
Da più di 1 a 3 anni			33,3%	40,0%	12,6%
Da più di 3 a 5 anni			33,3%	20,0%	18,6%
Più di 5 anni			16,7%	30,0%	54,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.e.3 Personale ATA nell'area degli Assistenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di personale ATA nell'area degli Assistenti a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D15 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola ARIC819002		Riferimento provinciale AREZZO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
	N	%			

Fino a 1 anno			12,4%	12,0%	13,5%
Da più di 1 a 3 anni			14,0%	15,3%	14,1%
Da più di 3 a 5 anni			18,2%	13,0%	12,6%
Più di 5 anni	6	100,0%	55,4%	59,8%	59,8%

I riferimenti sono medie percentuali.

Opportunità

La componente del personale docente e ATA garantisce buone possibilità di continuità ed esperienza consolidata su posto comune. Da rilevare un'ampia fascia di docenti a tempo determinato, soprattutto su posto di sostegno, che sono in servizio da 2/5 anni, che hanno competenze elevate in ambito informatico, artistico, motorio, musicale utili all'inclusione. Gli assistenti all'autonomia lavorano da diversi anni nelle nostre scuole e sono apprezzati da alunni, famiglie e colleghi.

Vincoli

Mancanza da parte di numerosi docenti di specializzazione sul sostegno. Carenza di docenti con formazione linguistica per inglese su scuola primaria e CLIL. Mancanza di figure professionali specifiche, quali uno psicologo o pedagogista della scuola, che potrebbero permettere sia alle famiglie che ai docenti di svolgere il loro compito con un supporto mirato e di qualità.

Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Punti di forza

I comportamenti dei bambini si avvicinano ai traguardi nazionali quando mostrano progressi nei campi di esperienza indicati dalle Indicazioni Nazionali, come autonomia, socialità, linguaggio e motricità. La valutazione è osservativa e formativa, non numerica. Le insegnanti, attraverso la loro programmazione utilizzano schede di osservazione sistematica: rilevano comportamenti, interazioni, linguaggi e progressi nei diversi campi di esperienza. La documentazione educativa avviene attraverso la raccolta di disegni, foto, dialoghi e produzioni che testimoniano il percorso di apprendimento. Le rubriche valutative sono strutturate in griglie descrittive che aiutano a leggere i livelli di sviluppo raggiunti, senza giudizi numerici. I colloqui con le famiglie rappresentano un confronto continuo per condividere osservazioni e costruire un'alleanza educativa.

Punti di debolezza

Scarsa frequenza scolastica o saltuaria che non permette un intervento lineare della didattica e dell'azione educativa. Difficoltà di comunicazione con le famiglie. Difficoltà di accettazione da parte dei genitori di segnalazione di deficit da parte della scuola. Difficoltà nel creare rete con le istituzioni del territorio.

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola promuove nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, delle competenze, sostenendo lo sviluppo globale, il percorso educativo e il raggiungimento dei traguardi previsti.
I bambini conseguono risultati di sviluppo e apprendimento che strutturano la loro

crescita personale e che trovano continuità nel primo ciclo di istruzione.

Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte dei bambini mostra curiosità verso attività proposte e interesse verso gli altri, è in grado di organizzare le azioni in autonomia ed individuare gli strumenti utili per raggiungere gli obiettivi. La maggior parte sa esprimere e gestire le proprie emozioni e manifesta idee e opinioni, e mostra consapevolezza dei propri limiti e delle proprie potenzialità.

Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Alunni/studenti ammessi alla classe successiva

La tabella riporta la percentuale di studenti ammessi alla classe successiva nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Scuola primaria					
	Classe I	**Classe II**	**Classe III**	**Classe IV**	**Classe V**
Situazione della scuola ARIC819002	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%
Riferimenti					
Provincia di AREZZO	99,6%	99,8%	99,9%	99,9%	100,0%
TOSCANA	99,7%	99,8%	99,9%	99,9%	99,9%
Italia	99,6%	99,8%	99,8%	99,9%	99,8%

I riferimenti sono medie percentuali.
Il dato degli ammessi potrebbe essere non completo se la scuola non ha comunicato la chiusura degli scrutini a settembre ma solo l'esito di giugno.

Scuola secondaria di I grado		
	Classe I	**Classe II**
Situazione della scuola ARIC819002	100,0%	100,0%
Riferimenti		
Provincia di AREZZO	99,3%	99,1%
TOSCANA	98,2%	98,5%
Italia	98,6%	98,8%

I riferimenti sono medie percentuali.
Il dato degli ammessi potrebbe essere non completo se la scuola non ha comunicato la chiusura degli scrutini a settembre ma solo l'esito di giugno.

2.1.a.3 Alunni/studenti diplomati per votazione conseguita all'Esame di Stato

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Votazione

	6	7	8	9	10	Lode
Situazione della scuola ARIC819002	24,5%	31,8%	20,9%	15,5%	4,5%	2,7%
Riferimenti						
Provincia di AREZZO	11,1%	26,6%	30,6%	21,3%	5,8%	4,7%
TOSCANA	14,8%	29,1%	28,9%	18,9%	4,7%	3,6%
ITALIA	13,9%	27,4%	28,0%	19,8%	5,6%	5,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Alunni/studenti che hanno interrotto la frequenza in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti che hanno interrotto la frequenza in corso d'anno nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Scuola primaria					
Situazione della scuola ARIC819002	**Classe I**	**Classe II**	**Classe III**	**Classe IV**	**Classe V**
N	0	0	0	0	0
Percentuale	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Riferimenti					
Provincia di AREZZO	0,1%	0,0%	0,2%	0,1%	0,0%
TOSCANA	0,3%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%
Italia	0,3%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado			
Situazione della scuola ARIC819002	**Classe I**	**Classe II**	**Classe III**
N	0	0	0
Percentuale	0,0%	0,0%	0,0%
Riferimenti			
Provincia di AREZZO	0,1%	0,1%	0,3%
TOSCANA	0,2%	0,1%	0,2%
Italia	0,1%	0,1%	0,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b.2 Alunni/studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti trasferiti in entrata in corso d'anno nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Scuola primaria					
Situazione della scuola ARIC819002	**Classe I**	**Classe II**	**Classe III**	**Classe IV**	**Classe V**
N	2	1	0	0	2
Percentuale	2,4%	0,9%	0,0%	0,0%	2,0%
Riferimenti					
Provincia di AREZZO	2,5%	1,6%	1,8%	1,1%	1,0%
TOSCANA	2,3%	1,9%	1,8%	1,7%	1,2%
Italia	2,5%	2,2%	2,0%	1,8%	1,3%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado			
Situazione della scuola ARIC819002	**Classe I**	**Classe II**	**Classe III**
N	0	3	0
Percentuale	0,0%	2,8%	0,0%
Riferimenti			
Provincia di AREZZO	1,0%	1,5%	0,7%
TOSCANA	1,4%	1,4%	0,9%
Italia	1,5%	1,5%	1,0%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b.3 Alunni/studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti trasferiti in uscita in corso d'anno nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Scuola primaria					
Situazione della scuola ARIC819002	**Classe I**	**Classe II**	**Classe III**	**Classe IV**	**Classe V**
N	2	3	0	2	2
Percentuale	2,4%	2,8%	0,0%	2,0%	2,0%
Riferimenti					
Provincia di AREZZO	3,0%	2,2%	2,0%	1,5%	1,3%
TOSCANA	3,0%	2,5%	2,3%	2,0%	1,6%
Italia	3,0%	2,5%	2,3%	2,1%	1,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado			
Situazione della scuola ARIC819002	**Classe I**	**Classe II**	**Classe III**
N	0	1	1
Percentuale	0,0%	0,9%	0,9%
Riferimenti			
Provincia di AREZZO	1,4%	1,6%	1,8%
TOSCANA	1,9%	1,8%	1,8%
Italia	1,8%	1,9%	1,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

Punti di forza

Gli alunni frequentanti i tre ordini di scuola del nostro Istituto sono circa 1085. Il numero varia di poche unità a causa degli spostamenti di residenza di famiglie per lo più extracomunitarie che a causa della precarietà del lavoro si trasferiscono nei centri urbani. I docenti sono molto attenti nel rilevare segnali di difficoltà che potrebbero indurre gli alunni ad eventuali abbandoni anche grazie al continuo confronto in programmazioni, dipartimenti disciplinari, disponibilità a colloqui con le famiglie. A disposizione anche uno sportello psicologico per eventuali problematiche. Non si rilevano abbandoni scolastici.

Punti di debolezza

Mancanza di uno sportello psicologico scolastico permanente che potrebbe supportare gli alunni e le famiglie in tutti quei fenomeni adolescenziali che diventano sempre più precoci.

Autovalutazione



Criterio di qualità

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento) I bambini portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione).
I bambini, gli alunni e gli studenti portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.

Descrizione del livello

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento)

La percentuale di abbandoni e' inferiore ai riferimenti nazionali. La percentuale di trasferimenti in uscita e' inferiore ai riferimenti nazionali.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione)

La percentuale di abbandoni e' inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso. La percentuale di trasferimenti in uscita e' inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso.

(scuole I e II ciclo di istruzione)

La percentuale di alunni/studenti ammessi all'anno successivo e' superiore ai riferimenti in tutte gli anni di corso.

La percentuale di alunni/studenti collocati nelle fasce di voto piu' alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo di istruzione; 81-100 e lode nel II ciclo di istruzione) e' superiore ai riferimenti nazionali.

Non sono presenti alunni/studenti collocati nella fascia di voto piu' bassa all'Esame di Stato (6 nel I ciclo di istruzione; 60 nel II ciclo di istruzione) o sono molto pochi.

(scuole II ciclo di istruzione)

La percentuale di studenti con sospensione del giudizio e' decisamente inferiore ai riferimenti nazionali in tutti degli indirizzi/anni di corso.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS simile

La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi seconde della scuola primaria nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Scuola primaria - classi seconde					
Italiano					
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Riferimenti		
			Punteggio Toscana	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
			60.30	63.40	60.70
Scuola primaria - classi seconde	55,3	n.d.	↓	↓	↓
Plesso AREE819014	54,8	n.d.			
Plesso AREE819014 - Sezione 2A	54,8	n.d.	↓	↓	↓
Plesso AREE819025	7,7	n.d.			
Plesso AREE819025 - Sezione 2A	7,7	n.d.	↓	↓	↓
Plesso AREE819036	60,8	n.d.			
Plesso AREE819036 - Sezione 2A	35,1	n.d.	↓	↓	↓
Plesso AREE819036 - Sezione 2B	61,9	n.d.	↔	↔	↑
Plesso AREE819036 - Sezione 2C	83,9	n.d.	↑	↑	↑
Plesso AREE819047	91,6	n.d.			
Plesso AREE819047 - Sezione 2A	91,6	n.d.	↑	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.
(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola primaria - classi seconde					
Matematica					
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Riferimenti		
			Punteggio Toscana	Punteggio Centro	Punteggio nazionale

			57.30	58.20	55.80
Scuola primaria - classi seconde	76,3	n.d.	↑	↑	↑
Plesso AREE819014	53,6	n.d.			
Plesso AREE819014 - Sezione 2A	53,6	n.d.	↓	↓	↓
Plesso AREE819025	78,8	n.d.			
Plesso AREE819025 - Sezione 2A	78,8	n.d.	↑	↑	↑
Plesso AREE819036	76,2	n.d.			
Plesso AREE819036 - Sezione 2A	78,7	n.d.	↑	↑	↑
Plesso AREE819036 - Sezione 2B	81,8	n.d.	↑	↑	↑
Plesso AREE819036 - Sezione 2C	68,9	n.d.	↑	↑	↑
Plesso AREE819047	93,8	n.d.			
Plesso AREE819047 - Sezione 2A	93,8	n.d.	↑	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.
(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.
La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi quinte della scuola primaria nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Scuola primaria - classi quinte							
Italiano							
Istituto/Plesso/Classe	**Punteggio medio (1)**	**Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano**	**Diff. ESCS (2)**	**Percentuale di copertura background**	**Riferimenti**		
					Punteggio Toscana	**Punteggio Centro**	**Punteggio nazionale**
					62.10	**64.70**	**61.50**
Scuola primaria - classi quinte	64,7	89,9	0,6	88,9	↑	↔	↑
Plesso AREE819014	74,9	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso AREE819014 - Sezione 5A	74,9	100,0	11,0	100,0	↑	↑	↑
Plesso AREE819025	75,0	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso AREE819025 - Sezione 5A	75,0	92,9	10,3	92,9	↑	↑	↑
Plesso AREE819036	70,2	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso AREE819036 - Sezione 5A	70,3	94,7	6,3	89,5	↑	↑	↑

Plesso AREE819036 - Sezione 5B	72,4	94,1	11,9	94,1	↑	↑	↑
Plesso AREE819036 - Sezione 5C	67,6	83,3	-0,1	83,3	↑	↑	↑
Plesso AREE819047	33,2	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso AREE819047 - Sezione 5A	33,2	80,0	-31,6	80,0	↓	↓	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.
(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola primaria - classi quinte							
Matematica							
Istituto/Plesso/Classe	**Punteggio medio (1)**	**Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica**	**Diff. ESCS (2)**	**Percentuale di copertura background**	**Riferimenti**		
					Punteggio Toscana	**Punteggio Centro**	**Punteggio nazionale**
					54.50	**57.90**	**55.50**
Scuola primaria - classi quinte	67,7	89,9	9,6	86,9	↑	↑	↑
Plesso AREE819014	70,2	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso AREE819014 - Sezione 5A	70,2	100,0	12,8	100,0	↑	↑	↑
Plesso AREE819025	54,9	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso AREE819025 - Sezione 5A	54,9	92,9	-4,2	92,9	↔	↓	↔
Plesso AREE819036	72,1	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso AREE819036 - Sezione 5A	78,7	94,7	20,5	84,2	↑	↑	↑
Plesso AREE819036 - Sezione 5B	65,6	94,1	11,3	88,2	↑	↑	↑
Plesso AREE819036 - Sezione 5C	71,5	83,3	8,9	83,3	↑	↑	↑
Plesso AREE819047	64,1	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso AREE819047 - Sezione 5A	64,1	80,0	4,3	80,0	↑	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.
(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola primaria - classi quinte							
Inglese Listening							
Istituto/Plesso/Classe	**Punteggio**	**Percentuale di**	**Diff.**	**Percentuale di**	**Riferimenti**		

	medio (1)	partecipazione alla prova di Inglese Listening	ESCS (2)	copertura background	Punteggio Toscana	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
					78.30	79.50	77.00
Scuola primaria - classi quinte	90,8	89,9	n.d.	87,9	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso AREE819014	87,9	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso AREE819014 - Sezione 5A	87,9	100,0	n.d.	100,0	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso AREE819025	84,6	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso AREE819025 - Sezione 5A	84,6	92,9	n.d.	92,9	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso AREE819036	93,3	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso AREE819036 - Sezione 5A	92,5	94,7	n.d.	89,5	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso AREE819036 - Sezione 5B	98,6	94,1	n.d.	94,1	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso AREE819036 - Sezione 5C	88,6	83,3	n.d.	83,3	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso AREE819047	90,1	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso AREE819047 - Sezione 5A	90,1	80,0	n.d.	75,0	n.d.	n.d.	n.d.

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.
(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola primaria - classi quinte							
Inglese Reading							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Reading	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Toscana	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
					69.00	71.40	69.20
Scuola primaria - classi quinte	63,5	89,9	n.d.	87,9	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso AREE819014	80,1	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso AREE819014 - Sezione 5A	80,1	100,0	n.d.	100,0	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso AREE819025	77,4	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso AREE819025 - Sezione 5A	77,4	92,9	n.d.	92,9	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso AREE819036	53,1	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso AREE819036 - Sezione 5A	72,9	94,7	n.d.	89,5	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso AREE819036 - Sezione 5B	6,4	94,1	n.d.	94,1	n.d.	n.d.	n.d.

Plesso AREE819036 - Sezione 5C	80,4	83,3	n.d.	83,3	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso AREE819047	72,6	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso AREE819047 - Sezione 5A	72,6	80,0	n.d.	75,0	n.d.	n.d.	n.d.

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.
(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.
La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi terze della scuola secondaria di I grado nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Scuola secondaria di primo grado - classi terze							
Italiano							
Istituto/Plesso/Classe	**Punteggio medio (1)**	**Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano**	**Diff. ESCS (2)**	**Percentuale di copertura background**	**Riferimenti**		
					Punteggio Toscana	**Punteggio Centro**	**Punteggio nazionale**
					194.50	**195.60**	**193.20**
Scuola secondaria di primo grado - classi terze	193,7	83,6	-1,6	100,0	↓	↓	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.
(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di primo grado - classi terze							
Matematica							
Istituto/Plesso/Classe	**Punteggio medio (1)**	**Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica**	**Diff. ESCS (2)**	**Percentuale di copertura background**	**Riferimenti**		
					Punteggio Toscana	**Punteggio Centro**	**Punteggio nazionale**
					199.70	**197.80**	**194.90**
Scuola secondaria di primo grado - classi terze	187,5	83,6	-9,5	100,0	↓	↓	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.
(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di primo grado - classi terze							
Inglese Listening							
Istituto/Plesso/Classe	**Punteggio medio (1)**	**Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese**	**Diff. ESCS (2)**	**Percentuale di copertura background**	**Riferimenti**		
					Punteggio	**Punteggio**	**Punteggio**

		Listening			Toscana	Centro	nazionale
					220.00	218.80	215.70
Scuola secondaria di primo grado - classi terze	213,8	83,6	-3,6	100,0	↓	↓	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.
(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di primo grado - classi terze							
Inglese Reading							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Reading	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Toscana	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
					217.60	217.70	215.40
Scuola secondaria di primo grado - classi terze	211,8	83,6	-4,9	100,0	↓	↓	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.
(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

2.2.a.2 Percentuale di alunni/studenti collocati nei diversi livelli di competenza

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi seconde di scuola secondaria di II grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI di italiano a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025]. Per le classi seconde della scuola secondaria di II grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano e matematica.

Scuola primaria - Classi quinte		
Inglese Reading		
	Percentuale di studenti	
	Livello PRE-A1	Livello A1
Plesso AREE819014 - Sezione 5A	n.d.	100,0%
Plesso AREE819025 - Sezione 5A	n.d.	100,0%
Plesso AREE819036 - Sezione 5A	n.d.	100,0%
Plesso AREE819036 - Sezione 5B	100,0%	n.d.
Plesso AREE819036 - Sezione 5C	n.d.	100,0%
Plesso AREE819047 - Sezione 5A	n.d.	100,0%
Situazione della scuola ARIC819002	18,4%	81,6%
Riferimenti		
Toscana	9,1%	90,9%

Centro	7,3%	92,7%
Italia	9,2%	90,8%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi quinte		
Inglese Listening		
	Percentuale di studenti	
	Livello PRE-A1	**Livello A1**
Plesso AREE819014 - Sezione 5A	n.d.	100,0%
Plesso AREE819025 - Sezione 5A	7,7%	92,3%
Plesso AREE819036 - Sezione 5A	n.d.	100,0%
Plesso AREE819036 - Sezione 5B	n.d.	100,0%
Plesso AREE819036 - Sezione 5C	n.d.	100,0%
Plesso AREE819047 - Sezione 5A	n.d.	100,0%
Situazione della scuola ARIC819002	1,2%	98,8%
Riferimenti		
Toscana	10,6%	89,4%
Centro	10,3%	89,7%
Italia	13,5%	86,5%

I riferimenti sono percentuali.
La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi terze di scuola secondaria di I grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].
Nella scuola secondaria di I grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano, matematica, inglese reading e inglese listening per le classi terze.
Per approfondimenti sui livelli di competenza:https://invalsi-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g8_descrittori_qualitatitvi

Scuola secondaria di I grado - Classi terze					
Italiano					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	**Livello 2**	**Livello 3**	**Livello 4**	**Livello 5**
Plesso ARMM819013 - Sezione 3A	31,8%	13,6%	27,3%	22,7%	4,5%
Plesso ARMM819013 - Sezione 3B	11,8%	41,2%	29,4%	11,8%	5,9%
Plesso ARMM819013 - Sezione 3C	25,0%	25,0%	15,0%	35,0%	n.d.
Plesso ARMM819013 - Sezione 3D	4,8%	28,6%	28,6%	23,8%	14,3%
Plesso ARMM819013 - Sezione 3E	8,7%	34,8%	34,8%	8,7%	13,0%
Situazione della scuola ARIC819002	16,5%	28,2%	27,2%	20,4%	7,8%

Riferimenti					
Toscana	15,2%	24,1%	31,4%	20,0%	9,3%
Centro	13,9%	24,5%	31,5%	20,8%	9,3%
Italia	15,7%	25,6%	30,6%	19,5%	8,6%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di I grado - Classi terze					
Matematica					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
Plesso ARMM819013 - Sezione 3A	9,1%	40,9%	18,2%	18,2%	13,6%
Plesso ARMM819013 - Sezione 3B	29,4%	35,3%	23,5%	5,9%	5,9%
Plesso ARMM819013 - Sezione 3C	45,0%	30,0%	15,0%	10,0%	n.d.
Plesso ARMM819013 - Sezione 3D	19,0%	23,8%	14,3%	19,0%	23,8%
Plesso ARMM819013 - Sezione 3E	13,0%	56,5%	13,0%	8,7%	8,7%
Situazione della scuola ARIC819002	22,3%	37,9%	16,5%	12,6%	10,7%
Riferimenti					
Toscana	16,2%	22,7%	25,9%	19,0%	16,2%
Centro	17,1%	24,0%	25,9%	18,2%	14,8%
Italia	20,1%	24,2%	25,0%	17,1%	13,6%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di I grado - Classi terze			
Inglese Reading			
	Percentuale di studenti		
	Livello PRE-A1	Livello A1	Livello A2
Plesso ARMM819013 - Sezione 3A	n.d.	13,6%	86,4%
Plesso ARMM819013 - Sezione 3B	n.d.	23,5%	76,5%
Plesso ARMM819013 - Sezione 3C	4,8%	n.d.	95,2%
Plesso ARMM819013 - Sezione 3D	4,8%	19,0%	76,2%
Plesso ARMM819013 - Sezione 3E	n.d.	33,3%	66,7%
Situazione della scuola ARIC819002	1,9%	18,1%	80,0%
Riferimenti			
Toscana	2,8%	12,9%	84,3%
Centro	2,8%	12,7%	84,5%
Italia	3,6%	13,6%	82,8%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di I grado - Classi terze			
Inglese Listening			
	Percentuale di studenti		
	Livello PRE-A1	**Livello A1**	**Livello A2**
Plesso ARMM819013 - Sezione 3A	4,5%	13,6%	81,8%
Plesso ARMM819013 - Sezione 3B	5,9%	35,3%	58,8%
Plesso ARMM819013 - Sezione 3C	n.d.	14,3%	85,7%
Plesso ARMM819013 - Sezione 3D	4,8%	23,8%	71,4%
Plesso ARMM819013 - Sezione 3E	n.d.	45,8%	54,2%
Situazione della scuola ARIC819002	2,9%	26,7%	70,5%
Riferimenti			
Toscana	2,1%	23,8%	74,1%
Centro	2,1%	25,3%	72,5%
Italia	3,1%	27,2%	69,7%

I riferimenti sono percentuali.

2.2.b Variabilita' dei risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie di punteggio (scuola primaria)

La tabella riporta la distribuzione degli alunni di scuola primaria nelle diverse categorie di punteggio nelle prove INVALSI di italiano e matematica nell'a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Scuola primaria - Classi seconde					
Italiano					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	**Categoria 2**	**Categoria 3**	**Categoria 4**	**Categoria 5**
Plesso AREE819014 - Sezione 2A	5	1	2	1	4
Plesso AREE819025 - Sezione 2A	17	0	0	0	0
Plesso AREE819036 - Sezione 2A	16	0	0	0	0
Plesso AREE819036 - Sezione 2B	0	6	3	7	0
Plesso AREE819036 - Sezione 2C	0	0	2	2	13
Plesso AREE819047 - Sezione 2A	0	1	0	0	14
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	**Categoria 2**	**Categoria 3**	**Categoria 4**	**Categoria 5**
Situazione della scuola ARIC819002	40,4%	8,5%	7,4%	10,6%	33,0%

Toscana	25,4%	19,2%	16,5%	8,5%	30,3%
Centro	21,5%	15,9%	19,2%	9,2%	34,1%
Italia	25,7%	17,0%	18,2%	8,9%	30,1%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi seconde					
Matematica					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	**Categoria 2**	**Categoria 3**	**Categoria 4**	**Categoria 5**
Plesso AREE819014 - Sezione 2A	5	1	1	4	2
Plesso AREE819025 - Sezione 2A	0	0	0	3	13
Plesso AREE819036 - Sezione 2A	0	0	1	2	12
Plesso AREE819036 - Sezione 2B	0	0	0	1	16
Plesso AREE819036 - Sezione 2C	1	1	2	3	11
Plesso AREE819047 - Sezione 2A	0	0	0	0	15
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	**Categoria 2**	**Categoria 3**	**Categoria 4**	**Categoria 5**
Situazione della scuola ARIC819002	6,4%	2,1%	4,3%	13,8%	73,4%
Toscana	26,5%	14,0%	15,8%	10,4%	33,4%
Centro	24,5%	14,7%	16,2%	9,8%	34,8%
Italia	28,7%	14,8%	15,6%	9,9%	31,0%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi quinte					
Italiano					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	**Categoria 2**	**Categoria 3**	**Categoria 4**	**Categoria 5**
Plesso AREE819014 - Sezione 5A	0	1	2	2	6
Plesso AREE819025 - Sezione 5A	1	1	2	1	8
Plesso AREE819036 - Sezione 5A	2	2	4	2	7
Plesso AREE819036 - Sezione 5B	1	2	4	1	8
Plesso AREE819036 - Sezione 5C	1	2	2	8	2
Plesso AREE819047 - Sezione 5A	16	0	0	0	0
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	**Categoria 2**	**Categoria 3**	**Categoria 4**	**Categoria 5**
Situazione della scuola ARIC819002	23,9%	9,1%	15,9%	15,9%	35,2%

Toscana	23,7%	15,1%	15,3%	14,6%	31,2%
Centro	19,8%	15,2%	14,0%	16,1%	34,9%
Italia	24,8%	15,4%	14,1%	16,0%	29,6%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi quinte					
Matematica					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	**Categoria 2**	**Categoria 3**	**Categoria 4**	**Categoria 5**
Plesso AREE819014 - Sezione 5A	1	2	0	0	8
Plesso AREE819025 - Sezione 5A	4	3	1	0	5
Plesso AREE819036 - Sezione 5A	0	2	1	2	11
Plesso AREE819036 - Sezione 5B	1	2	2	1	9
Plesso AREE819036 - Sezione 5C	0	2	2	2	9
Plesso AREE819047 - Sezione 5A	0	2	3	5	6
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	**Categoria 2**	**Categoria 3**	**Categoria 4**	**Categoria 5**
Situazione della scuola ARIC819002	7,0%	15,1%	10,5%	11,6%	55,8%
Toscana	33,7%	13,0%	10,7%	11,7%	31,0%
Centro	26,9%	13,8%	12,4%	11,1%	35,8%
Italia	30,2%	14,9%	11,7%	12,0%	31,3%

I riferimenti sono percentuali.

2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi

La tabella riporta la percentuale di variabilità dei punteggi nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 tra le classi e dentro le classi [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].
La variabilità dei punteggi è disponibile per le scuole in cui sono presenti almeno due classi. Per le classi seconde della scuola secondaria di II grado si riporta la variabilità tra le classi e dentro le classi per Italiano e Matematica.
Per le classi quinte della scuola primaria e le classi terze della scuola secondaria di I grado si riporta la variabilità tra le classi e dentro le classi per Italiano, Matematica, Inglese Reading e Inglese Listening.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola primaria - Classi seconde			
	Italiano		Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola ARIC819002	84,5%	15,5%	46,7%	53,3%
Centro	8,2%	91,8%	10,2%	89,8%

ITALIA	8,3%	91,7%	12,1%	87,9%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola primaria - Classi quinte			
	Italiano		Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola ARIC819002	56,4%	43,6%	18,5%	81,5%
Centro	6,4%	93,6%	9,2%	90,8%
ITALIA	7,6%	92,4%	12,7%	87,3%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola primaria - Classi quinte			
	Inglese Reading		Inglese Listening	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola ARIC819002	73,9%	26,1%	15,4%	84,6%
Centro	15,4%	84,6%	27,0%	73,0%
ITALIA	10,8%	89,2%	17,1%	82,9%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola secondaria di I grado - Classi terze			
	Italiano		Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola ARIC819002	5,8%	94,2%	10,9%	89,1%
Centro	1,7%	98,3%	3,8%	96,2%
ITALIA	6,0%	94,0%	5,4%	94,6%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola secondaria di I grado - Classi terze			
	Inglese Reading		Inglese Listening	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola ARIC819002	9,7%	90,3%	7,8%	92,2%
Centro	21,8%	78,2%	18,8%	81,2%
ITALIA	16,3%	83,7%	20,7%	79,3%

I riferimenti sono percentuali.

2.2.c Effetto scuola

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli alunni/studenti nelle prove

La tabella riporta l'effetto della scuola sui punteggi nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 delle classi II e dell'ultimo anno di scuola secondaria di II grado in Italiano e Matematica, confrontando il punteggio medio osservato nel complesso dell'istituzione scolastica con il punteggio medio osservato nelle scuole della regione [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Situazione della scuola ARIC819002 - Scuola primaria - Classi quinte - Italiano					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione TOSCANA	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			✓		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Situazione della scuola ARIC819002 - Scuola primaria - Classi quinte - Matematica					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione TOSCANA	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			✓		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Situazione della scuola ARIC819002 - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Italiano					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione TOSCANA	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale			✓		

Situazione della scuola ARIC819002 - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Matematica					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione TOSCANA	**Effetto scuola positivo**	**Effetto scuola leggermente positivo**	**Effetto scuola pari alla media regionale**	**Effetto scuola leggermente negativo**	**Effetto scuola negativo**
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale				✓	

L'effetto scuola è una stima del contributo che una specifica scuola dà al miglioramento del livello di partenza degli apprendimenti dei suoi allievi, al netto di una serie di fattori esterni che non dipendono dalla scuola stessa e sui quali può agire pochissimo.

Per il calcolo dell'effetto scuola, si prendono in considerazione i seguenti dati:

- punteggio osservato= risultato nella prova INVALSI
- punteggio atteso attribuibile ai fattori esogeni
- punteggio atteso per l'effetto del contesto: è determinato per ogni scuola in base all'effetto delle variabili di contesto raccolte mediante le informazioni inviate dalle segreterie delle scuole e/o acquisite tramite il questionario studente;
- preparazione pregressa degli allievi: è il punteggio conseguito da ciascun allievo nella prova INVALSI del livello precedente e oggetto di rilevazione nazionale.

L'effetto scuola è fornito a ciascuna istituzione scolastica solo se sono disponibili in misura adeguata, di norma superiore al 50%, i dati necessari per il calcolo (dati forniti dalle segreterie in fase di iscrizione o forniti dagli studenti nei questionari studente, sia per l'anno di riferimento che per gli anni scolastici precedenti).

Punti di forza

I risultati raggiunti nelle prove standardizzate nazionali per l'a.s. 24/25 sono leggermente sotto la soglia nazionale, ma nel triennio sono migliorati i punteggi in tutte le discipline, facendo il confronto con i risultati del 19/22. Nel tempo la scuola è riuscita a ridurre il numero di alunni che si collocano nei livelli più bassi grazie a progetti specifici, al lavoro dei docenti per dipartimenti ed anche a corsi di aggiornamento sulla didattica per competenze. La variabilità tra le classi è alta in quanto diversa l'utenza tra i plessi, mentre la variabilità all'interno delle classi è dovuta soprattutto alle differenze individuali. La scuola promuove equità tra le classi (stesse opportunità, stessi standard) e diversità dentro le classi (riconoscimento delle differenze individuali). In questo modo, i risultati delle prove standardizzate riflettono un sistema scolastico che cerca di migliorare i risultati.

Punti di debolezza

Classi con numerosi alunni bes. Difficile comprensione da parte di alcuni alunni in difficoltà non ufficiali, di testi lunghi e complessi, soprattutto riguardanti le inferenze e il lessico astratto. Scarsa capacità di rielaborazione e sintesi in quanto molti studenti si fermano ad una lettura superficiale. Fragilità nelle competenze di base, difficoltà nel problem solving e nell'applicazione di concetti a contesti reali dovuta alla presenza di alunni non italofoni. Divario costante tra studenti forti e studenti fragili, con scarsa riduzione nel tempo. Turn over dei docenti soprattutto alla scuola secondaria di primo grado.

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli alunni e gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.

Descrizione del livello

Il punteggio degli alunni/studenti della scuola nelle prove INVALSI e' superiore a quello delle scuole con background socio-economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle classi.
La percentuale di alunni/studenti collocata nel livello piu' basso e' inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle classi. La percentuale di alunni/studenti collocati nel livello piu' alto e' superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle classi.
La variabilita' tra le classi e' inferiore ai riferimenti.
L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola e' pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola e' leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale.

Competenze chiave europee

2.3.a Certificazione delle competenze chiave

2.3.a.1 Percentuale di alunni/studenti per ciascun livello nelle competenze chiave europee

La tabella riporta la percentuale di studenti per livello conseguito in ciascuna delle competenze chiave europee al termine delle classi V primaria o delle classi II di scuola secondaria di II grado [Questionario Scuola D15a a.s. 2024/2025].

Scuola Primaria – Classi V				
	Situazione della scuola ARIC819002	**Riferimento provinciale AREZZO**	**Riferimento regionale TOSCANA**	**Riferimento nazionale**
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	5.1			
Studenti che hanno conseguito un livello base	21.2			
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	45.5			
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	28.3			
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLE COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	8.1			
Studenti che hanno conseguito un livello base	20.2			
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	38.4			
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	33.3			
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA MULTILINGUISTICA				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	5.1			
Studenti che hanno conseguito un livello base	21.2			
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	37.4			
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	36.4			
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLE COMPETENZE DI MATEMATICA, SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA				

Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	7.1			
Studenti che hanno conseguito un livello base	20.2			
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	41.4			
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	31.3			
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA DIGITALE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	7.1			
Studenti che hanno conseguito un livello base	12.1			
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	41.4			
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	39.4			
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	0.0			
Studenti che hanno conseguito un livello base	21.2			
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	41.4			
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	37.4			
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IMPRENDITORIALE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	8.1			
Studenti che hanno conseguito un livello base	20.2			
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	42.4			
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	29.3			
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	3.0			
Studenti che hanno conseguito un livello base	10.1			
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	39.4			

Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	47.5			
Totale	100.0			

I riferimenti sono medie percentuali.
La tabella riporta la percentuale di studenti per livello conseguito in ciascuna delle competenze chiave europee al termine delle classi V primaria o delle classi II di scuola secondaria di II grado [Questionario Scuola D15a a.s. 2024/2025].

Scuola secondaria di I grado – Classi III				
	Situazione della scuola ARIC819002	**Riferimento provinciale AREZZO**	**Riferimento regionale TOSCANA**	**Riferimento nazionale**
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLE COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA MULTILINGUISTICA				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLE COMPETENZE DI MATEMATICA, SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				

Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA DIGITALE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IMPRENDITORIALE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				

Totale		

I riferimenti sono medie percentuali.

Punti di forza

La scuola osserva e valuta le competenze chiave europee attraverso strumenti condivisi (rubriche e griglie), indicatori di livello standardizzati, e una certificazione ufficiale al termine del ciclo di studi. Questo garantisce uniformità e trasparenza nella valutazione, pur lasciando spazio all'adattamento ai diversi contesti scolastici. L'osservazione dei comportamenti dei bambini nella scuola dell'infanzia permette di cogliere i primi segnali concreti dello sviluppo delle competenze chiave europee. Questi segnali emergono in misura significativa già dai 3 ai 6 anni, attraverso atteggiamenti quotidiani, interazioni sociali e attività spontanee. I risultati raggiunti dagli alunni sono soddisfacenti.

Punti di debolezza

Difficoltà nell'esplicitare i criteri comuni attraverso i quali lavorano i docenti dei tre ordini di scuola, a causa del continuo ricambio di insegnanti con incarico annuale che devono entrare a far parte del sistema. necessità di approfondire alcune tematiche relative alle competenze chiave europee. Si evidenziano alcuni episodi di non rispetto delle regole di convivenza sociale. Scarsità di risorse economiche per incentivare la formazione dei docenti per la gestione della conflittualità..

Autovalutazione



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.

Descrizione del livello

La scuola definisce il suo curricolo tenendo come riferimento la maggior parte delle competenze chiave europee, che la maggior parte dei docenti osserva e/o verifica in classe/sezione.
(scuole dell'infanzia)
Piu' della meta' dei bambini mostra un primo sviluppo delle competenze chiave europee.
(scuole del I e del II ciclo di istruzione)
La maggior parte degli alunni/studenti raggiunge un livello intermedio nelle competenze chiave europee.

Risultati a distanza

2.4.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali conseguiti nei gradi scolastici successivi

2.4.a.1 Punteggio delle prove INVALSI delle classi di quinta primaria (alunni che tre anni prima erano al II anno di primaria) (scuole I ciclo)

La tabella riporta il punteggio conseguito nelle prove di V primaria del 2025 dalle classi II così come erano formate nel 2022 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Punteggio conseguito nelle prove di Italiano di V primaria del 2023 dalle classi seconde di scuola primaria così come erano formate nel 2020					
Situazione della scuola ARIC819002			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2020	Punteggio percentuale di Italiano corretto per il cheating nella prova del 2023	Percentuale di copertura Italiano	Punteggio TOSCANA	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
			62,10	64,70	61,50
ARIC819002 AREE819014 - Sezione A	74,87	85%	↑	↑	↑
ARIC819002 AREE819025 - Sezione A	74,97	93%	↑	↑	↑
ARIC819002 AREE819036 - Sezione A	71,51	83%	↑	↑	↑
ARIC819002 AREE819036 - Sezione B	72,39	89%	↑	↑	↑
ARIC819002 AREE819036 - Sezione C	68,38	78%	↑	↑	↑
ARIC819002 AREE819047 - Sezione A	34,88	74%	↓	↓	↓

Punteggio conseguito nelle prove di Matematica di V primaria del 2023 dalle classi seconde di scuola primaria così come erano formate nel 2020					
Situazione della scuola ARIC819002			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2020	Punteggio percentuale di Matematica corretto per il cheating nella prova del 2023	Percentuale di copertura Matematica	Punteggio TOSCANA	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
			54,50	57,90	55,50
ARIC819002 AREE819014 A	70,19	85%	↑	↑	↑
ARIC819002 AREE819025 A	54,89	93%	↔	↓	↔
ARIC819002	82,60	78%	↑	↑	↑

AREE819036 A					
ARIC819002 AREE819036 B	65,55	83%	↑	↑	↑
ARIC819002 AREE819036 C	70,66	78%	↑	↑	↑
ARIC819002 AREE819047 A	62,07	74%	↑	↑	↑

Il punteggio a distanza serve per comprendere l'evoluzione nei risultati degli studenti di una classe dopo un certo numero di anni. Si fornisce il punteggio percentuale delle risposte corrette per il cheating nelle prove di Italiano e Matematica nella prova di V primaria del 2023 conseguito dagli alunni che componevano la classe II primaria nel 2020. Tali studenti nel 2023 potrebbero essere in qualsiasi classe V, sebbene nella scuola primaria la probabilità che gli alunni delle classi II del 2020 siano gli stessi che hanno sostenuto la prova del 2023 in V è molto alta, perchè sono pochi gli studenti che si spostano di sezione.
La percentuale di copertura rappresenta la percentuale di alunni che hanno frequentato nel 2020 la classe II primaria e che nel 2023 hanno sostenuto le prove INVALSI in V primaria.

2.4.a.2 Punteggio delle prove INVALSI delle classi di terza secondaria di I grado (studenti che tre anni prima erano al V anno di primaria) (scuole I ciclo)

La tabella riporta il punteggio conseguito nelle prove di III secondaria di I grado del 2025 dalle classi V primaria così come erano formate nel 2022 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Punteggio conseguito nelle prove di Italiano di III secondaria di I grado del 2023 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2020					
Situazione della scuola ARIC819002			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2020	Punteggio percentuale di Italiano corretto per il cheating nella prova del 2023	Percentuale di copertura di Italiano	Punteggio TOSCANA	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
			194,50	195,80	193,20
ARIC819002 AREE819014 A	189,79	92%	↓	↓	↓
ARIC819002 AREE819025 A	189,47	100%	↓	↓	↓
ARIC819002 AREE819036 A	208,72	82%	↑	↑	↑
ARIC819002 AREE819036 B	203,62	88%	↑	↑	↑
ARIC819002 AREE819036 C	203,50	88%	↑	↑	↑
ARIC819002 AREE819036 D	183,02	94%	↓	↓	↓
ARIC819002 AREE819047 A	202,78	86%	↑	↑	↑

Punteggio conseguito nelle prove di Matematica di III secondaria di I grado del 2023 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2020					
Situazione della scuola ARIC819002			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2020	Punteggio percentuale di Matematica corretto per il cheating nella prova del 2023	Percentuale di copertura di Matematica	Punteggio TOSCANA	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
			199,70	197,80	194,90
ARIC819002 AREE819014 A	189,66	92%	↓	↓	↓
ARIC819002 AREE819025 A	181,37	100%	↓	↓	↓
ARIC819002 AREE819036 A	196,71	82%	↓	↓	↑
ARIC819002 AREE819036 B	203,36	88%	↑	↑	↑
ARIC819002 AREE819036 C	186,98	88%	↓	↓	↓
ARIC819002 AREE819036 D	190,93	94%	↓	↓	↓
ARIC819002 AREE819047 A	182,45	86%	↓	↓	↓

Punteggio conseguito nelle prove di Inglese Listening di III secondaria di I grado del 2023 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2020					
Situazione della scuola ARIC819002			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2020	Punteggio percentuale di Inglese Listening corretto per il cheating nella prova del 2023	Percentuale di copertura di Inglese Listening	Punteggio TOSCANA	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
			217,60	217,70	215,40
ARIC819002 AREE819014 A	208,65	92%	↓	↓	↓
ARIC819002 AREE819025 A	206,23	100%	↓	↓	↓
ARIC819002 AREE819036 A	224,75	82%	↑	↑	↑
ARIC819002 AREE819036 B	218,72	94%	↓	↔	↑
ARIC819002 AREE819036 C	214,30	88%	↓	↓	↓
ARIC819002 AREE819036 D	233,52	94%	↑	↑	↑
ARIC819002 AREE819047 A	212,34	90%	↓	↓	↓

Punteggio conseguito nelle prove di Inglese Reading di III secondaria di I grado del 2023 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2020					
Situazione della scuola ARIC819002			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2020	Punteggio percentuale di Inglese Reading corretto per il cheating nella prova del 2023	Percentuale di copertura di Inglese Reading	Punteggio TOSCANA	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
			220,00	218,80	215,70
ARIC819002 AREE819014 A	214,65	92%	↓	↓	↓
ARIC819002 AREE819025 A	208,64	100%	↓	↓	↓
ARIC819002 AREE819036 A	221,73	82%	↑	↑	↑
ARIC819002 AREE819036 B	225,41	94%	↑	↑	↑
ARIC819002 AREE819036 C	212,06	88%	↓	↓	↓
ARIC819002 AREE819036 D	210,20	94%	↓	↓	↓
ARIC819002 AREE819047 A	211,96	90%	↓	↓	↓

Il punteggio a distanza serve per comprendere l'evoluzione nei risultati degli studenti di una classe dopo un certo numero di anni. Si fornisce il punteggio percentuale delle risposte corrette per il cheating nelle prove di Italiano, Matematica, Inglese Reading e Inglese Listening nella prova di III secondaria di I grado del 2023 conseguito dagli studenti che componevano la classe V primaria nel 2020. Tali studenti nel 2023 potrebbero essere in qualsiasi classe III di scuola secondaria di I grado, in quanto nel passaggio da un ordine scolastico all'altro, si formano nuove classi e gli studenti possono anche cambiare istituto.
La percentuale di copertura rappresenta la percentuale di studenti che hanno frequentato nel 2020 la classe V primaria e che nel 2023 hanno sostenuto le prove INVALSI in III secondaria di I grado.

2.4.a.3 Punteggio delle prove INVALSI delle classi di seconda secondaria di II grado (studenti che due anni prima erano al III anno di secondaria di I grado)

La tabella riporta il punteggio conseguito nelle prove di II secondaria di II grado del 2025 dalle classi terze di scuola secondaria di I grado così come erano formate nel 2023 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Punteggio conseguito nelle prove di Italiano di II secondaria di II grado del 2023 dalle classi terze di scuola secondaria di I grado così come erano formate nel 2021					
Situazione della scuola ARIC819002			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2021	Punteggio percentuale di Italiano corretto per il cheating nella prova del 2023	Percentuale di copertura di Italiano	Punteggio TOSCANA	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
			193,86	195,73	195,79
ARIC819002 ARMM819013 A	191,72	86%	↔	↔	↓
ARIC819002 ARMM819013 B	207,40	88%	↑	↑	↑

ARIC819002 ARMM819013 C	184,71	88%	↓	↓	↓
ARIC819002 ARMM819013 D	203,96	72%	↑	↑	↑
ARIC819002 ARMM819013 E	198,53	76%	↔	↔	↑

Punteggio conseguito nelle prove di Matematica di II secondaria di II grado del 2023 dalle classi terze di scuola secondaria di I grado così come erano formate nel 2021

Situazione della scuola ARIC819002			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2021	**Punteggio percentuale di Matematica corretto per il cheating nella prova del 2023**	**Percentuale di copertura di Matematica**	**Punteggio TOSCANA**	**Punteggio Centro**	**Punteggio nazionale**
			199,71	196,58	195,89
ARIC819002 ARMM819013 A	194	86%	↔	↔	↔
ARIC819002 ARMM819013 B	214	88%	↑	↑	↑
ARIC819002 ARMM819013 C	183	88%	↓	↓	↓
ARIC819002 ARMM819013 D	201	72%	↔	↔	↑
ARIC819002 ARMM819013 E	187	76%	↓	↓	↓

Punti di forza

Grazie al curricolo unitario, alla continuità educativa e al processo di autovalutazione di istituto gli alunni delle classi ponte rispondono in modo positivo al passaggio nel grado scolastico successivo. Altrettanto positivo il passaggio degli alunni al termine del ciclo di studi alle scuole secondarie di secondo grado se seguito il consiglio orientativo dei docenti.

Punti di debolezza

Difficoltà nel condividere con alcune famiglie la necessità di attivare percorsi ad hoc per i loro figli. Difficoltà con una bassa percentuale di alunni e famiglie nell'accogliere il consiglio orientativo dei docenti.

Autovalutazione



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.

Descrizione del livello

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento)
I risultati dei bambini nel successivo percorso di studio sono ottimali. La scuola si preoccupa di conoscere i risultati conseguiti nella scuola primaria da tutti i bambini in uscita dalla scuola dell'infanzia e segue la loro traiettoria anche nella scuola secondaria di I grado.
(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione)
I risultati di bambini/alunni/studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono ottimali.
(scuole I ciclo di istruzione)
Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria solo qualche alunno presenta difficolta' nello

studio.
La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI decisamente superiori a quelli medi regionali.
(scuole II ciclo di istruzione)
La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI decisamente superiori a quelli medi regionali.
Tutti gli studenti diplomati o quasi tutti proseguono gli studi o sono inseriti nel mondo del lavoro.
La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito piu' della meta' dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno e' decisamente superiore ai riferimenti nella maggior parte delle aree.

Esiti in termini di benessere a scuola

Punti di forza

La scuola promuove il benessere psicofisico e sociale di ciascun alunno attraverso una serie di azioni concrete e quotidiane, che si intrecciano con la didattica, l'organizzazione degli spazi e le relazioni educative. Creazione di un clima di classe accogliente e inclusivo. Attenzione alle emozioni, con momenti di ascolto. Prevenzione del disagio attraverso progetti di peer tutoring. Promozione di stili di vita sani: adesione ai progetti sulle life skills della ASL nell'ambito delle scuole Toscane che promuovono salute, progetti di sport a scuola. Attenzione all'uso corretto delle tecnologie. La scuola coinvolge e include bambini, alunni e studenti nella vita scolastica attraverso strategie concrete e intenzionali, che mirano a garantire partecipazione, protagonismo e senso di appartenenza.

Punti di debolezza

Carenza di spazi all'interno delle scuole per allestire aule immersive. Carenza di finanziamenti e di personale docente e ata per attività mirate e specifiche. Sezioni/classi troppo numerose con più casi di alunni BES. Scarsa partecipazione dei servizi sociali e USL per creare una rete che possa aiutare le famiglie in difficoltà. Mancanza di uno sportello psicologico permanente.

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola, nello svolgimento del proprio compito educativo, promuove e sostiene il benessere psicofisico e sociale di bambini, alunni e studenti, garantendo il coinvolgimento e l'inclusione di ciascuno di loro nella vita scolastica.

Motivazione dell'autovalutazione

Nessun bambino o quasi nessuno ha difficolta' nel momento del distacco dalla famiglia e mostra scarsa autonomia negli spazi della sezione e della scuola. La maggior parte dei bambini/alunni/studenti e' interessata e coinvolta nelle attivita' educativo-didattiche, si relaziona con gli altri in modo positivo e cooperativo, e' autonoma nell'organizzazione e nella gestione delle attivita' scolastiche, mostra attenzione e disposizione ad apprendere.

Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Aspetti del curricolo

La tabella riporta il tipo di aspetti del curricolo presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D16 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola ARIC819002	**Riferimento provinciale AREZZO**	**Riferimento regionale TOSCANA**	**Riferimento nazionale**
È stato elaborato un curricolo di istituto/scuola	✓	83,7%	83,9%	85,1%
È stato elaborato un curricolo separato per ciascun segmento scolastico/percorso/indirizzo	✓	41,9%	33,6%	26,2%
È stato elaborato il curricolo di educazione civica	✓	72,1%	70,5%	68,0%
È stato elaborato un curricolo che tiene conto dello sviluppo delle competenze chiave europee	✓	69,8%	61,9%	66,6%
Altri aspetti del curricolo	✓	32,6%	13,4%	10,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto del curricolo, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto del curricolo.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno il corrispondente aspetto del curricolo.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola ARIC819002	**Riferimento provinciale AREZZO**	**Riferimento regionale TOSCANA**	**Riferimento nazionale**
È stato elaborato un curricolo di istituto/scuola	✓	97,3%	88,5%	91,2%
È stato elaborato un curricolo separato per ciascun segmento scolastico/percorso/indirizzo	✓	59,5%	53,7%	52,0%
È stato elaborato un curricolo che riguarda tutte le discipline	✓	89,2%	84,9%	89,2%
È stato elaborato il curricolo di educazione civica	✓	100,0%	93,4%	95,0%
È stato elaborato un curricolo che tiene conto dello sviluppo delle competenze chiave europee	✓	75,7%	78,1%	85,9%
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	✓	10,8%	21,1%	26,0%
Altri aspetti del curricolo	✓	21,6%	7,9%	8,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto del curricolo, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto del curricolo.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno il corrispondente aspetto del curricolo.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola ARIC819002	Riferimento provinciale AREZZO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
È stato elaborato un curricolo di istituto/scuola	✓	97,1%	89,4%	91,6%
È stato elaborato un curricolo separato per ciascun segmento scolastico/percorso/indirizzo	✓	61,8%	52,5%	51,9%
È stato elaborato un curricolo che riguarda tutte le discipline	✓	91,2%	84,7%	88,4%
È stato elaborato il curricolo di educazione civica	✓	97,1%	95,3%	96,4%
È stato elaborato un curricolo che tiene conto dello sviluppo delle competenze chiave europee	✓	76,5%	77,5%	85,9%
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	✓	17,6%	20,3%	25,5%
Altri aspetti del curricolo	✓	23,5%	7,5%	8,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto del curricolo, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto del curricolo.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno il corrispondente aspetto del curricolo.

3.1.b Progettazione educativo-didattica

3.1.b.1 Aspetti della progettazione educativo-didattica

La tabella riporta il tipo di aspetti relativi alla progettazione educativo-didattica presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D17 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola ARIC819002	Riferimento provinciale AREZZO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione educativo didattica	✓	83,3%	81,1%	88,1%
Progettazione di itinerari per specifici gruppi di bambini (es. con BES)	✓	66,7%	59,8%	55,8%
Progettazione per sezioni aperte	✓	90,5%	72,7%	68,9%
Progettazione in continuità verticale	✓	90,5%	84,0%	77,4%
Definizione di criteri comuni per l'osservazione di benessere, sviluppo e apprendimento dei bambini della scuola dell'infanzia	✓	92,9%	84,4%	82,6%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	✓	50,0%	36,3%	39,7%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	✓	54,8%	40,5%	53,5%
Monitoraggio degli esiti di bambini nei segmenti di istruzione successivi	✓	71,4%	41,5%	40,6%
Progettazione di attività in collaborazione con altre agenzie del	✓	78,6%	73,9%	69,6%

territorio				
Altri aspetti della progettazione didattica	✓	14,3%	7,4%	8,6%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui è presente il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola ARIC819002	**Riferimento provinciale AREZZO**	**Riferimento regionale TOSCANA**	**Riferimento nazionale**
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione educativo didattica	✓	88,9%	82,7%	88,6%
Progettazione di itinerari per specifici gruppi di bambini (es. con BES)	✓	86,1%	85,4%	81,2%
Progettazione per sezioni aperte	✓	97,2%	78,0%	77,4%
Progettazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	✓	77,8%	68,4%	75,3%
Progettazione in continuità verticale	✓	94,4%	90,1%	83,7%
Definizione di criteri comuni per la valutazione degli apprendimenti	✓	100,0%	95,9%	95,8%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	✓	97,2%	82,1%	80,6%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	✓	88,9%	77,7%	79,6%
Monitoraggio degli esiti di bambini nei segmenti di istruzione successivi	✓	77,8%	52,7%	53,8%
Progettazione di attività in collaborazione con altre agenzie del territorio	✓	83,3%	84,9%	81,1%
Altri aspetti della progettazione didattica	✓	11,1%	5,8%	9,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è presente il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola ARIC819002	**Riferimento provinciale AREZZO**	**Riferimento regionale TOSCANA**	**Riferimento nazionale**
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione educativo didattica	✓	87,9%	79,9%	86,9%
Progettazione di itinerari per specifici gruppi di bambini (es. con BES)	✓	81,8%	86,2%	80,2%

Progettazione per sezioni aperte	✓	78,8%	61,4%	64,5%
Progettazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	✓	93,9%	91,5%	92,3%
Progettazione in continuità verticale	✓	97,0%	87,8%	82,2%
Definizione di criteri comuni per la valutazione degli apprendimenti	✓	100,0%	95,0%	95,5%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	✓	100,0%	91,5%	88,2%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	✓	93,9%	85,9%	85,2%
Monitoraggio degli esiti di bambini nei segmenti di istruzione successivi	✓	69,7%	47,3%	47,4%
Progettazione di attività in collaborazione con altre agenzie del territorio	✓	93,9%	90,3%	85,8%
Altri aspetti della progettazione didattica	✓	9,1%	5,0%	9,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è presente il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

3.1.c Prove strutturate per classi parallele

3.1.c.1 Tipo di prove strutturate

La tabella riporta il tipo di prove per classi parallele di ingresso, intermedie e finali svolte nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D18 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola ARIC819002	**Riferimento provinciale AREZZO**	**Riferimento regionale TOSCANA**	**Riferimento nazionale**
Non sono state svolte prove per classi parallele				
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele				
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele				
Sono state svolte prove finali per classi parallele				

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.

Scuola primaria

	Situazione della scuola ARIC819002	Riferimento provinciale AREZZO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Non sono state svolte prove per classi parallele		27,0%	27,1%	25,0%
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	✓	70,3%	64,7%	65,6%
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	✓	51,4%	52,6%	54,9%
Sono state svolte prove finali per classi parallele	✓	59,5%	64,7%	66,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola ARIC819002	Riferimento provinciale AREZZO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Non sono state svolte prove per classi parallele		11,8%	15,0%	14,1%
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	✓	85,3%	80,9%	81,1%
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	✓	61,8%	44,7%	53,8%
Sono state svolte prove finali per classi parallele	✓	70,6%	65,3%	68,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.

Punti di forza

Le strutture di riferimento (collegio, dipartimenti, consigli di classe, funzioni strumentali, commissioni) operano come una rete integrata: ciascuna con compiti specifici, ma tutte orientate a garantire un percorso educativo coerente, inclusivo e di qualità. La programmazione periodica comune riguarda obiettivi, contenuti, metodologie e valutazione delle discipline e si applica in tutti i segmenti di istruzione, dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di primo grado. E' il modo con cui la scuola assicura coerenza, equità e qualità del percorso formativo, pur rispettando le specificità di ciascun ordine di scuola. La scuola si organizza come una comunità professionale: collegi, dipartimenti e consigli di classe lavorano insieme per progettare e riorientare la didattica. I docenti utilizzano il curricolo come strumento dinamico, che permette di trasformare gli obiettivi generali in percorsi concreti, monitorabili e adattabili alle esigenze degli alunni.

Punti di debolezza

Una bassa percentuale di docenti con scarso bagaglio di preparazione pedagogica, non propensi all'aggiornamento ed entrati a far parte della scuola in tarda età. IL turn over di alcuni insegnanti influisce in maniera negativa o perlomeno nella prima parte dell'anno scolastico per entrare a far pienamente parte del meccanismo.

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo adeguato al raggiungimento di traguardi e obiettivi di apprendimento e attento ai fabbisogni della comunità scolastica, anche attraverso le attività di arricchimento

dell'offerta formativa; rileva esigenze e interessi di bambini/alunni/studenti; progetta attività educativo-didattiche coerenti con il curricolo; osserva e valuta utilizzando criteri e strumenti condivisi.

Descrizione del livello

Nel Piano triennale dell'offerta formativa, la scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento e ha definito in modo chiaro e approfondito i traguardi e gli obiettivi di apprendimento che bambini/alunni/studenti dovrebbero acquisire. Per la predisposizione del curricolo, la scuola raccoglie le esigenze della comunita' scolastica, delle famiglie e del territorio in modo formale e sistematico.
Le attivita' di ampliamento dell'offerta formativa sono coerenti con il curricolo e le esperienze e le attivita' educativo-didattiche finalizzate all'acquisizione delle competenze sono definite in modo chiaro e approfondito.
La scuola rileva le esigenze e gli interessi di bambini/alunni/studenti in modo formale e sistematico e ne tiene conto nella predisposizione del curricolo.
Nella progettazione educativo-didattica sono definiti obiettivi comuni di apprendimento e sono utilizzati modelli condivisi per tutte o quasi tutte le sezioni/classi parallele o (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) tutti o quasi tutti gli ambiti disciplinari.
Tutti o quasi tutti i docenti effettuano la progettazione educativo-didattica utilizzando anche il curricolo come strumento di lavoro.
Ci sono referenti e dipartimenti disciplinari per la progettazione educativo-didattica, l'osservazione/valutazione e tutti o quasi tutti i docenti sono coinvolti.
Tutti o quasi tutti i docenti fanno riferimento a criteri di osservazione/(per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) valutazione comuni definiti a livello di scuola, condividono e utilizzano in modo sistematico gli strumenti per l'osservazione e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) la valutazione e si incontrano per riflettere sui progressi di bambini/alunni/studenti.
(scuole II ciclo di istruzione)
La scuola ha definito tutti gli obiettivi di apprendimento che gli studenti dovrebbero raggiungere a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i criteri di valutazione per il loro raggiungimento, raccordando le competenze trasversali e i saperi disciplinari. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi sulla base di criteri definiti e condivisi.

Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 (scuola primaria e secondaria di I grado) Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

La tabella riporta in quale orario la scuola ha realizzato attività di ampliamento dell'offerta formativa nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D19 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola ARIC819002	Riferimento provinciale AREZZO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Non sono previste attività di ampliamento dell'offerta formativa				
In orario extracurricolare				
In orario curricolare, nelle ore di lezione				
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria				
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola				

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto le attvità di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono state svolte nella corrispondente modalità oraria.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola ARIC819002	Riferimento provinciale AREZZO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Non sono previste attività di ampliamento dell'offerta formativa		0,0%	0,8%	0,7%
In orario extracurricolare	✓	94,6%	81,4%	82,6%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	91,9%	89,3%	87,3%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria	✓	5,4%	3,3%	4,0%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	✓	10,8%	12,9%	15,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto le attvità di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono state svolte nella corrispondente modalità oraria.

Scuola secondaria di I grado

	Situazione della scuola ARIC819002	Riferimento provinciale AREZZO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Non sono previste attività di ampliamento dell'offerta formativa		0,0%	0,6%	0,4%
In orario extracurricolare	✓	100,0%	97,8%	95,5%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	91,2%	90,0%	87,3%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria	✓	14,7%	7,8%	8,3%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	✓	20,6%	15,3%	15,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto le attvità di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono state svolte nella corrispondente modalità oraria.

3.2.a.2 (scuola primaria e secondaria di I grado) Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

La tabella riporta in quale orario la scuola ha realizzato interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D20 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola ARIC819002	Riferimento provinciale AREZZO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Non sono previsti interventi didattici per recupero, consolidamento, potenziamento				
In orario extracurricolare				
In orario curricolare, nelle ore di lezione				
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria				
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola				

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola ARIC819002	Riferimento provinciale AREZZO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Non sono previsti interventi didattici per recupero, consolidamento, potenziamento		0,0%	1,4%	1,1%

In orario extracurricolare	✓	67,6%	54,0%	55,8%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	94,6%	94,2%	93,3%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria	✓	5,4%	2,2%	2,9%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	✓	13,5%	7,9%	9,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola ARIC819002	**Riferimento provinciale AREZZO**	**Riferimento regionale TOSCANA**	**Riferimento nazionale**
Non sono previsti interventi didattici per recupero, consolidamento, potenziamento		0,0%	0,6%	0,4%
In orario extracurricolare	✓	97,1%	94,7%	87,4%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	100,0%	91,9%	92,5%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria	✓	11,8%	4,4%	6,8%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	✓	20,6%	9,4%	9,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria.

3.2.a.4 (scuola dell'infanzia) Modalità di contemporaneità dei docenti in sezione di scuola dell'infanzia

La tabella riporta le modalità di organizzazione delle ore di contemporaneità tra i docenti presenti nella scuola dell'infanzia nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D21 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola ARIC819002	**Riferimento provinciale AREZZO**	**Riferimento regionale TOSCANA**	**Riferimento nazionale**
Non ci sono ore di contemporaneità tra docenti		9,3%	6,1%	10,4%
Un docente gestisce l'attività, l'altro osserva e documenta		18,6%	20,4%	19,8%
La sezione viene suddivisa in gruppi e ciascun docente ne gestisce uno	✓	69,8%	69,4%	53,5%
Un docente gestisce il grande gruppo, l'altro lavora		62,8%	51,0%	42,0%

individualmente con i bambini	✓			
I docenti gestiscono congiuntamente l'attività in grande gruppo	✓	76,7%	72,7%	66,0%
La contemporaneità viene utilizzata per l'assistenza a mensa	✓	55,8%	62,2%	62,7%
La contemporaneità viene utilizzata per le supplenze	✓	46,5%	34,1%	35,1%
La contemporaneità viene utilizzata per lo svolgimento di attività di laboratorio o altre attività educativo-didattiche	✓	83,7%	84,3%	74,9%
Altra modalità di organizzazione delle ore di contemporaneità tra i docenti	✓	27,9%	21,8%	21,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria." con "Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha la corrispondente modalità di organizzazione delle ore di contemporaneità tra i docenti, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha la corrispondente modalità di organizzazione delle ore di contemporaneità tra i docenti.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui sono presenti le corrispondenti modalità di organizzazione delle ore di contemporaneità tra i docenti.

3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Provvedimenti adottati nel caso di episodi problematici

La tabella riporta il tipo di provvedimenti adottati dalla scuola nei confronti dei bambini/alunni/studenti per gli eventuali episodi problematici nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D22 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola ARIC819002	**Riferimento provinciale AREZZO**	**Riferimento regionale TOSCANA**	**Riferimento nazionale**
Non si sono verificati episodi problematici		34,9%	32,8%	32,3%
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti		2,3%	1,4%	1,8%
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	34,9%	34,2%	40,7%
Convocazione delle famiglie da parte dei docenti	✓	48,8%	52,7%	52,9%
Interventi dei servizi sociali	✓	27,9%	20,4%	17,4%
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto all'interno della scuola	✓	20,9%	23,4%	20,8%
Colloquio di bambini/alunni/studenti con i docenti	✓	23,3%	24,8%	23,8%
Lavoro sul gruppo sezione/classe	✓	55,8%	52,5%	52,5%

Attivazione ad hoc di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	✓	20,9%	17,7%	17,6%
Altro tipo di provvedimento	✓	11,6%	4,1%	6,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola ARIC819002	**Riferimento provinciale AREZZO**	**Riferimento regionale TOSCANA**	**Riferimento nazionale**
Non si sono verificati episodi problematici		24,3%	10,5%	9,1%
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti		0,0%	0,0%	0,5%
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	70,3%	70,8%	74,9%
Convocazione delle famiglie da parte dei docenti	✓	67,6%	80,7%	84,0%
Interventi dei servizi sociali	✓	48,6%	46,0%	46,5%
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	13,5%	21,2%	28,9%
Nota sul diario/registro		48,6%	56,7%	64,2%
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto all'interno della scuola	✓	37,8%	44,4%	43,7%
Abbassamento del voto di comportamento	✓	29,7%	31,7%	38,3%
Colloquio di bambini/alunni/studenti con i docenti	✓	59,5%	71,1%	72,9%
Lavoro sul gruppo sezione/classe	✓	73,0%	83,7%	82,2%
Provvedimento disciplinare nei confronti degli alunni/studenti, escluso l'allontanamento dalla comunità scolastica o dalle lezioni		5,4%	6,6%	13,3%
Richiesta di risarcimento danni alle famiglie		0,0%	0,0%	1,1%
Intervento delle pubbliche autorità		5,4%	1,9%	2,3%
Attivazione ad hoc di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	✓	45,9%	44,9%	46,4%
Altro tipo di provvedimento	✓	10,8%	5,2%	5,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola ARIC819002	**Riferimento provinciale AREZZO**	**Riferimento regionale TOSCANA**	**Riferimento nazionale**

Non si sono verificati episodi problematici		5,9%	3,1%	2,0%
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti		0,0%	0,0%	0,1%
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	94,1%	92,5%	94,0%
Convocazione delle famiglie da parte dei docenti	✓	88,2%	93,1%	94,1%
Interventi dei servizi sociali	✓	64,7%	63,8%	63,2%
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	76,5%	79,2%	80,3%
Nota sul diario/registro	✓	79,4%	92,1%	94,6%
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto all'interno della scuola	✓	52,9%	72,6%	72,9%
Abbassamento del voto di comportamento	✓	76,5%	82,1%	83,7%
Colloquio di bambini/alunni/studenti con i docenti	✓	76,5%	85,8%	88,5%
Lavoro sul gruppo sezione/classe	✓	91,2%	90,3%	92,1%
Provvedimento disciplinare nei confronti degli alunni/studenti, escluso l'allontanamento dalla comunità scolastica o dalle lezioni	✓	67,6%	72,3%	71,4%
Allontanamento degli alunni/studenti dalle lezioni fino a due giorni		26,5%	41,2%	46,5%
Allontanamento degli alunni/studenti dalle lezioni da tre a quindici giorni con effettuazione di attività di cittadinanza solidale		5,9%	13,5%	16,9%
Allontanamento superiore a quindici giorni dalla comunità scolastica		0,0%	0,6%	0,7%
Richiesta di risarcimento danni alle famiglie		8,8%	5,0%	8,2%
Intervento delle pubbliche autorità		14,7%	15,7%	13,8%
Attivazione ad hoc di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	✓	76,5%	75,2%	70,6%
Altro tipo di provvedimento	✓	17,6%	10,7%	11,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

3.2.d Clima educativo e orientamento al benessere di bambini, alunni e studenti

3.2.d.1 Azioni per il benessere di bambini, alunni e studenti

La tabella riporta il tipo di azioni adottate dalla scuola per promuovere il benessere dei bambini/alunni/studenti nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D22a a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola	**Riferimento provinciale**	**Riferimento regionale**	**Riferimento nazionale**

	ARIC819002	AREZZO	TOSCANA	
Allestimento dell'ambiente scolastico per favorire esperienze sensoriali, esplorazione, ricerca, autonomia e benessere dei bambini	✓	100,0%	97,6%	95,3%
Azioni espressamente finalizzate alla formazione della sezione/classe come gruppo	✓	83,7%	84,3%	80,9%
Azioni specifiche per favorire lo sviluppo di un positivo senso di sé di ciascun bambino/alunno/studente, a partire dai suoi punti di forza e di debolezza	✓	93,0%	89,4%	89,9%
Azioni specifiche per la promozione di relazioni positive tra bambini/alunni/studenti in sezione/classe	✓	95,3%	93,5%	93,3%
Azioni specifiche per la promozione di un ambiente sicuro e accogliente	✓	90,7%	92,9%	93,3%
Azioni specifiche per la promozione di una convivenza serena a scuola	✓	95,3%	93,3%	93,0%
Azioni volte a favorire l'apprendere ad apprendere di bambini/alunni/studenti	✓	86,0%	85,7%	85,1%
Azioni volte a favorire l'autoregolazione di bambini/alunni/studenti	✓	86,0%	83,9%	83,2%
Coinvolgimento attivo di bambini/alunni/studenti nell'individuazione di regole condivise per la vita scolastica	✓	83,7%	90,8%	90,4%
Momenti di ascolto di bambini/alunni/studenti dedicati a rilevare il loro livello di benessere a scuola	✓	72,1%	77,6%	79,5%
Momenti di ascolto dei genitori dedicati a rilevare il livello di benessere dei loro figli a scuola	✓	93,0%	82,9%	81,5%
Rilevazioni periodiche per il monitoraggio del livello di benessere del gruppo sezione/classe da parte dei docenti		30,2%	35,4%	40,8%
Verifica periodica delle azioni adottate dalla scuola per favorire il benessere di bambini/alunni/studenti	✓	55,8%	43,2%	50,6%
Altro tipo di azione per il benessere di bambini/alunni/studenti a scuola	✓	39,5%	26,3%	20,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui è stato adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola ARIC819002	Riferimento provinciale AREZZO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Allestimento dell'ambiente scolastico per favorire esperienze sensoriali, esplorazione, ricerca, autonomia e benessere dei bambini	✓	83,8%	86,8%	84,4%
Azioni espressamente finalizzate alla formazione della sezione/classe come gruppo	✓	89,2%	89,8%	86,9%
Azioni specifiche per favorire lo sviluppo di un positivo senso di sé di ciascun bambino/alunno/studente, a partire dai suoi punti di forza e di debolezza	✓	94,6%	92,0%	92,0%
Azioni specifiche per la promozione di relazioni positive tra bambini/alunni/studenti in sezione/classe	✓	100,0%	96,1%	96,0%

Azioni specifiche per la promozione di un ambiente sicuro e accogliente	✓	94,6%	93,4%	93,7%
Azioni specifiche per la promozione di una convivenza serena a scuola	✓	91,9%	95,3%	95,5%
Azioni volte a favorire l'apprendere ad apprendere di bambini/alunni/studenti	✓	86,5%	90,1%	91,7%
Azioni volte a favorire l'autoregolazione di bambini/alunni/studenti	✓	83,8%	87,9%	87,4%
Coinvolgimento attivo di bambini/alunni/studenti nell'individuazione di regole condivise per la vita scolastica	✓	97,3%	95,3%	95,9%
Momenti di ascolto di bambini/alunni/studenti dedicati a rilevare il loro livello di benessere a scuola	✓	78,4%	84,0%	87,1%
Momenti di ascolto dei genitori dedicati a rilevare il livello di benessere dei loro figli a scuola	✓	89,2%	79,6%	79,5%
Rilevazioni periodiche per il monitoraggio del livello di benessere del gruppo sezione/classe da parte dei docenti		27,0%	25,6%	33,0%
Verifica periodica delle azioni adottate dalla scuola per favorire il benessere di bambini/alunni/studenti	✓	54,1%	35,0%	40,4%
Altro tipo di azione per il benessere di bambini/alunni/studenti a scuola	✓	35,1%	24,2%	22,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è stato adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola ARIC819002	**Riferimento provinciale AREZZO**	**Riferimento regionale TOSCANA**	**Riferimento nazionale**
Allestimento dell'ambiente scolastico per favorire esperienze sensoriali, esplorazione, ricerca, autonomia e benessere dei bambini	✓	70,6%	74,2%	68,1%
Azioni espressamente finalizzate alla formazione della sezione/classe come gruppo	✓	88,2%	91,5%	86,9%
Azioni specifiche per favorire lo sviluppo di un positivo senso di sé di ciascun bambino/alunno/studente, a partire dai suoi punti di forza e di debolezza	✓	94,1%	93,1%	91,0%
Azioni specifiche per la promozione di relazioni positive tra bambini/alunni/studenti in sezione/classe	✓	100,0%	96,2%	95,5%
Azioni specifiche per la promozione di un ambiente sicuro e accogliente	✓	94,1%	92,5%	92,4%
Azioni specifiche per la promozione di una convivenza serena a scuola	✓	91,2%	94,7%	95,3%
Azioni volte a favorire l'apprendere ad apprendere di bambini/alunni/studenti	✓	82,4%	92,1%	92,0%
Azioni volte a favorire l'autoregolazione di bambini/alunni/studenti	✓	82,4%	85,8%	87,2%
Coinvolgimento attivo di bambini/alunni/studenti nell'individuazione di regole condivise per la vita scolastica	✓	94,1%	94,7%	95,2%

Momenti di ascolto di bambini/alunni/studenti dedicati a rilevare il loro livello di benessere a scuola	✓	85,3%	86,2%	88,3%
Momenti di ascolto dei genitori dedicati a rilevare il livello di benessere dei loro figli a scuola	✓	88,2%	78,3%	79,1%
Rilevazioni periodiche per il monitoraggio del livello di benessere del gruppo sezione/classe da parte dei docenti		29,4%	27,0%	33,0%
Verifica periodica delle azioni adottate dalla scuola per favorire il benessere di bambini/alunni/studenti	✓	47,1%	33,0%	39,1%
Altro tipo di azione per il benessere di bambini/alunni/studenti a scuola	✓	35,3%	23,3%	23,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è stato adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.

Punti di forza

La scuola cura la gestione del tempo come risorsa educativa, non solo per garantire l'efficienza dell'apprendimento, ma anche per tutelare il benessere psicofisico e sociale degli studenti. Un tempo ben organizzato diventa tempo di qualità, capace di sostenere la crescita armonica di ciascun alunno. Le metodologie diffuse sono quelle attive, inclusive e cooperative; la scuola ne monitora l'efficacia con strumenti condivisi e momenti di valutazione; i docenti hanno occasioni strutturate di confronto che permettono di riflettere, migliorare e innovare la pratica didattica.

Punti di debolezza

L'orario scolastico è stato strutturato dall'Ente locale in funzione dell'organizzazione del trasporto scolastico. L'Istituto non ha risorse né materiali né umane per attivare pre e post scuola. L'Ente locale non ha attivato tale servizio. Il calendario scolastico è deliberato dalla Regione Toscana, il Consiglio di Istituto adegua al massimo due giorni di chiusura all'anno.

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate allo sviluppo e all'apprendimento di bambini/alunni/studenti.

Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e di tempi risponde alle esigenze educative e di apprendimento di

bambini/alunni/studenti ed e' oggetto di sistematica progettazione collegiale.
Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche, le strutture sportive e la biblioteca, se presenti, sono costantemente aggiornati e sono utilizzati abitualmente da tutte o quasi tutte le sezioni/classi.
Tutti o quasi tutti i docenti utilizzano metodologie didattiche innovative e diversificate e le condividono con altri docenti.
Le regole di convivenza sono definite e condivise tra tutte lo quasi tutte le sezioni/classi.
I conflitti sono gestiti in modo ottimale, ricorrendo anche a modalita' che coinvolgono i soggetti nell'assunzione di responsabilita' personali.
I rapporti tra bambini/alunni/studenti sono ottimali cosi' come il clima relazionale e la collaborazione tra docenti.

Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipo di azioni realizzate per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D23 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola ARIC819002	**Riferimento provinciale AREZZO**	**Riferimento regionale TOSCANA**	**Riferimento nazionale**
Non sono state realizzate azioni per l'inclusione scolastica		2,4%	3,4%	4,6%
Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di bambini/alunni/studenti	✓	65,1%	59,5%	54,2%
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	✓	79,1%	67,1%	56,6%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a bambini/alunni/studenti	✓	79,1%	75,5%	76,9%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte al personale della scuola	✓	69,8%	56,0%	54,8%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a famiglie e/o al territorio		44,2%	39,9%	38,7%
Attività di continuità specifiche per bambini/alunni/studenti con BES	✓	69,8%	55,1%	51,2%
Attività specifiche rivolte a bambini/alunni/studenti ad alto potenziale		18,6%	10,9%	11,9%
Altra azione per l'inclusione		48,8%	28,4%	26,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola ARIC819002	**Riferimento provinciale AREZZO**	**Riferimento regionale TOSCANA**	**Riferimento nazionale**
Non sono state realizzate azioni per l'inclusione scolastica		0,0%	0,3%	0,3%
Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di bambini/alunni/studenti	✓	81,1%	71,9%	65,1%
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	✓	83,8%	72,5%	67,9%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a	✓	94,6%	90,9%	91,8%

bambini/alunni/studenti				
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte al personale della scuola	✓	75,7%	65,0%	65,7%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a famiglie e/o al territorio		56,8%	48,5%	50,4%
Attività di continuità specifiche per bambini/alunni/studenti con BES	✓	94,6%	83,5%	79,9%
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	✓	83,8%	59,0%	54,4%
Attività specifiche rivolte a bambini/alunni/studenti ad alto potenziale		27,0%	24,0%	30,6%
Altra azione per l'inclusione		48,6%	33,9%	31,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola ARIC819002	**Riferimento provinciale AREZZO**	**Riferimento regionale TOSCANA**	**Riferimento nazionale**
Non sono state realizzate azioni per l'inclusione scolastica		0,0%	0,3%	0,1%
Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di bambini/alunni/studenti	✓	79,4%	70,7%	63,9%
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	✓	85,3%	74,4%	68,2%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a bambini/alunni/studenti	✓	97,1%	94,0%	93,6%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte al personale della scuola	✓	73,5%	65,9%	66,5%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a famiglie e/o al territorio		52,9%	48,9%	53,5%
Attività di continuità specifiche per bambini/alunni/studenti con BES	✓	97,1%	84,5%	81,4%
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	✓	91,2%	81,7%	78,9%
Attività specifiche rivolte a bambini/alunni/studenti ad alto potenziale		35,3%	33,1%	33,2%
Altra azione per l'inclusione		50,0%	33,4%	32,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

La tabella riporta le modalità di lavoro adottate dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D23 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola ARIC819002	**Riferimento provinciale AREZZO**	**Riferimento regionale TOSCANA**	**Riferimento nazionale**
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione	✓	65,9%	65,7%	66,1%
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'attuazione dei processi di inclusione	✓	82,9%	81,9%	78,5%
Costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione	✓	82,9%	74,6%	72,9%
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica		61,0%	36,9%	36,6%
Altre modalità di lavoro per l'inclusione		31,7%	29,2%	26,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola ARIC819002	**Riferimento provinciale AREZZO**	**Riferimento regionale TOSCANA**	**Riferimento nazionale**
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione	✓	83,8%	75,6%	77,9%
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'attuazione dei processi di inclusione	✓	97,3%	90,8%	89,9%
Costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione	✓	97,3%	88,6%	91,9%
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica		75,7%	46,9%	47,9%
Altre modalità di lavoro per l'inclusione		27,0%	24,2%	24,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola ARIC819002	**Riferimento provinciale AREZZO**	**Riferimento regionale TOSCANA**	**Riferimento nazionale**

Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione	✓	82,4%	76,7%	79,2%
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'attuazione dei processi di inclusione	✓	97,1%	93,7%	91,3%
Costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione	✓	97,1%	90,2%	93,6%
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica		73,5%	48,9%	51,2%
Altre modalità di lavoro per l'inclusione		26,5%	24,3%	24,6%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di strumenti utilizzati dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D23 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola ARIC819002	**Riferimento provinciale AREZZO**	**Riferimento regionale TOSCANA**	**Riferimento nazionale**
Non sono previsti strumenti specifici per l'inclusione		4,7%	5,5%	6,6%
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione per alcune categorie di BES	✓	60,5%	47,7%	46,8%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di risorse e attrezzature (es. cartello in Braille, istruzioni con sequenza di foto/immagini)		51,2%	53,0%	48,1%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di strutture e spazi (es. percorso tattile, percorso sonoro)		16,3%	22,7%	19,0%
Utilizzo di materiali compensativi di tipo analogico per la scuola dell'infanzia		69,8%	59,7%	57,7%
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale)	✓	53,5%	41,1%	35,0%
Utilizzo di software compensativi	✓	44,2%	26,9%	26,0%
Utilizzo di libri multisensoriali	✓	60,5%	60,2%	53,9%
Utilizzo di materiali multilingue (es. cd, libri con fiabe, canzoni in più lingue)	✓	60,5%	55,7%	53,0%
Versione accessibile di libri adatti all'età per bambini di scuola dell'infanzia con disabilità sensoriali (es: formato digitale, audio, Braille)	✓	44,2%	29,2%	25,7%
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per bambini/alunni/studenti con BES	✓	62,8%	54,7%	43,0%

Utilizzo di un protocollo di osservazione e monitoraggio di bambini/alunni/studenti con BES		53,5%	48,5%	44,0%
Altro strumento per l'inclusione		41,9%	21,4%	20,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione. I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola ARIC819002	**Riferimento provinciale AREZZO**	**Riferimento regionale TOSCANA**	**Riferimento nazionale**
Non sono previsti strumenti specifici per l'inclusione		0,0%	0,0%	0,4%
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione per alcune categorie di BES	✓	97,3%	84,8%	84,2%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di risorse e attrezzature (es. cartello in Braille, istruzioni con sequenza di foto/immagini)		70,3%	68,9%	61,5%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di strutture e spazi (es. percorso tattile, percorso sonoro)		27,0%	23,4%	21,3%
Utilizzo di materiali compensativi di tipo analogico (es. tavole verbali, tavole pitagoriche, mappe di analisi del testo/problema, linee dei numeri)	✓	91,9%	96,1%	94,8%
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale)	✓	83,8%	77,4%	72,4%
Utilizzo di software compensativi	✓	86,5%	76,0%	76,6%
Utilizzo di libri multisensoriali	✓	59,5%	49,6%	48,0%
Utilizzo di materiali multilingue (es. cd, libri con fiabe, canzoni in più lingue)	✓	73,0%	72,7%	67,3%
Versione accessibile dei libri di testo adottati per alunni/studenti con disabilità sensoriali (es. formato digitale, audio, Braille)	✓	78,4%	65,6%	65,2%
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per bambini/alunni/studenti con BES	✓	78,4%	73,3%	64,6%
Utilizzo di un protocollo di osservazione e monitoraggio di bambini/alunni/studenti con BES		78,4%	62,8%	60,2%
Altro strumento per l'inclusione		35,1%	20,7%	20,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola ARIC819002	**Riferimento provinciale AREZZO**	**Riferimento regionale TOSCANA**	**Riferimento nazionale**

Non sono previsti strumenti specifici per l'inclusione		0,0%	0,0%	0,1%
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione per alcune categorie di BES	✓	100,0%	86,2%	86,4%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di risorse e attrezzature (es. cartello in Braille, istruzioni con sequenza di foto/immagini)		64,7%	65,4%	57,9%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di strutture e spazi (es. percorso tattile, percorso sonoro)		23,5%	23,3%	19,2%
Utilizzo di materiali compensativi di tipo analogico (es. tavole verbali, tavole pitagoriche, mappe di analisi del testo/problema, linee dei numeri)	✓	97,1%	96,2%	95,2%
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale)	✓	88,2%	81,1%	74,6%
Utilizzo di software compensativi	✓	94,1%	86,2%	81,0%
Utilizzo di libri multisensoriali	✓	44,1%	37,7%	35,4%
Utilizzo di materiali multilingue (es. cd, libri con fiabe, canzoni in più lingue)		76,5%	69,8%	64,7%
Versione accessibile dei libri di testo adottati per alunni/studenti con disabilità sensoriali (es. formato digitale, audio, Braille)	✓	73,5%	66,7%	67,5%
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per bambini/alunni/studenti con BES	✓	82,4%	77,4%	67,4%
Utilizzo di un protocollo di osservazione e monitoraggio di bambini/alunni/studenti con BES		76,5%	64,5%	60,9%
Altro strumento per l'inclusione		35,3%	20,1%	20,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipo di azioni realizzate per il recupero

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per il recupero degli alunni/studenti che presentano difficoltà di apprendimento nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D24 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola ARIC819002	**Riferimento provinciale AREZZO**	**Riferimento regionale TOSCANA**	**Riferimento nazionale**
Non sono state realizzate azioni di recupero				
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi				
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte				

Attivazione di uno sportello per il recupero				
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani				
Individuazione di docenti tutor				
Organizzazione di giornate/pause didattiche dedicate al recupero				
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti				
Altro tipo di azione per il recupero				

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero. I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola ARIC819002	**Riferimento provinciale AREZZO**	**Riferimento regionale TOSCANA**	**Riferimento nazionale**
Non sono state realizzate azioni di recupero		0,0%	0,3%	1,4%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	89,2%	91,0%	87,6%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	✓	54,1%	51,8%	45,1%
Attivazione di uno sportello per il recupero	✓	16,2%	9,0%	8,6%
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	✓	35,1%	20,0%	29,7%
Individuazione di docenti tutor	✓	24,3%	17,0%	17,9%
Organizzazione di giornate/pause didattiche dedicate al recupero		43,2%	26,3%	29,3%
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti		35,1%	24,1%	26,8%
Altro tipo di azione per il recupero		37,8%	29,0%	29,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola ARIC819002	**Riferimento provinciale AREZZO**	**Riferimento regionale TOSCANA**	**Riferimento nazionale**
Non sono state realizzate azioni di recupero		0,0%	0,0%	0,3%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	91,2%	86,9%	88,3%

Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	✓	58,8%	49,4%	44,1%
Attivazione di uno sportello per il recupero	✓	41,2%	31,9%	25,5%
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	✓	91,2%	87,8%	77,1%
Individuazione di docenti tutor	✓	58,8%	50,6%	44,9%
Organizzazione di giornate/pause didattiche dedicate al recupero	✓	61,8%	42,2%	41,8%
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti		41,2%	43,1%	39,5%
Altro tipo di azione per il recupero		41,2%	28,1%	30,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero.

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipo di azioni realizzate per il potenziamento

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per il potenziamento degli alunni con particolari attitudini disciplinari nell' a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D25 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola ARIC819002	**Riferimento provinciale AREZZO**	**Riferimento regionale TOSCANA**	**Riferimento nazionale**
Non sono state realizzate azioni di potenziamento				
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi				
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte				
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola				
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola				
Organizzazione di giornate dedicate al potenziamento				
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare				
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare				
Altro tipo di azione per il potenziamento				

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola ARIC819002	**Riferimento provinciale AREZZO**	**Riferimento regionale TOSCANA**	**Riferimento nazionale**
Non sono state realizzate azioni di potenziamento		5,4%	3,8%	3,6%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	81,1%	75,1%	73,5%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	✓	43,2%	37,8%	36,5%
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola		40,5%	30,7%	39,3%
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola		54,1%	48,5%	53,2%
Organizzazione di giornate dedicate al potenziamento		27,0%	17,5%	19,8%
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	✓	83,8%	67,4%	67,8%
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	✓	67,6%	57,5%	63,1%
Altro tipo di azione per il potenziamento		29,7%	19,7%	19,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola ARIC819002	**Riferimento provinciale AREZZO**	**Riferimento regionale TOSCANA**	**Riferimento nazionale**
Non sono state realizzate azioni di potenziamento		5,9%	2,5%	1,7%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	79,4%	75,9%	76,7%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	✓	50,0%	40,9%	38,4%
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	✓	76,5%	58,8%	56,8%
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	✓	91,2%	84,4%	81,9%
Organizzazione di giornate dedicate al potenziamento		26,5%	23,4%	24,8%
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	✓	85,3%	75,9%	74,5%
Partecipazione a corsi o progetti in orario		88,2%	86,6%	86,7%

extra-curricolare	✓			
Altro tipo di azione per il potenziamento		32,4%	18,1%	20,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

Punti di forza

La scuola sostiene il percorso scolastico di ciascun alunno attraverso la personalizzazione, inclusione, supporto emotivo, metodologie attive e collaborazione con famiglie e territorio. In questo modo, il successo formativo non è inteso come "uguale per tutti", ma come la possibilità per ognuno di raggiungere il massimo delle proprie potenzialità. In caso di difficoltà di apprendimento, la scuola attiva un ventaglio di attività personalizzate e inclusive, che vanno dal recupero mirato nei momenti di compresenza, progetti mirati, gruppi di livello, lavori a classi aperte,fino al coinvolgimento delle famiglie. L'obiettivo è garantire che ogni studente possa raggiungere il massimo delle proprie potenzialità, in un percorso di crescita sereno e motivante.

Punti di debolezza

Classi sempre più numerose e con tanti casi BES di diversa entità. Tempi sempre più lunghi per avere certificazioni dalla ASL. Scarsa compresenza nelle sezioni/classi dei docenti, diminuzione di docenti nel potenziamento che possano seguire i casi particolari personalizzando i percorsi degli alunni in difficoltà.

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione di bambini/alunni/studenti, adottando strategie inclusive, attività di recupero e potenziamento degli apprendimenti, percorsi individualizzati e personalizzati e metodologie educativo-didattiche adeguati ai bisogni educativi e formativi di ciascuno. La scuola svolge un'azione di promozione del benessere di bambini/alunni/studenti e del rispetto dell'altro tramite la creazione di un

ambiente di apprendimento inclusivo che favorisce il dialogo interculturale, il rafforzamento della socialità e delle relazioni e il coinvolgimento di tutta la comunità educante.

Motivazione dell'autovalutazione

Le attivita' educativo-didattiche realizzate dalla scuola sono adeguate a garantire l'inclusione scolastica. La scuola dedica attenzione alla creazione di un ambiente educativo e formativo inclusivo, ai temi interculturali e al rafforzamento della socialità e delle relazioni in modo adeguato. La scuola definisce in modo adeguato gli obiettivi educativi e di apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilità o con bisogni educativi speciali e le relative modalità di osservazione/verifica. La differenziazione dei percorsi educativo-didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli bambini/alunni/studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro di sezione/classe sono piuttosto diffusi. La collaborazione e la condivisione progettuale tra docenti di sezione/classe e di sostegno nella predisposizione, attuazione e aggiornamento di PEI e PDP è ottimale, spesso difficoltose e rallentate le occasioni di confronto con specialisti e servizi sociali. La condivisione e il confronto con le famiglie e/o gli adulti di riferimento sono ottimali, la scuola spesso fatica ad avere confronti con le altre figure professionali coinvolte nella redazione di PEI e PDP.

Continuità e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipo di azioni realizzate per la continuità

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate per la continuità nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D26 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola ARIC819002	**Riferimento provinciale AREZZO**	**Riferimento regionale TOSCANA**	**Riferimento nazionale**
Non sono state realizzate azioni per la continuità tra segmenti di scuola		0,0%	0,4%	2,0%
Incontri periodici tra docenti di segmenti di scuola diversi per scambio di informazioni utili alla formazione delle sezioni/classi	✓	93,0%	82,5%	79,4%
Incontri tra docenti per definire il raccordo tra le competenze in entrata e in uscita di bambini/alunni/studenti	✓	69,8%	75,0%	70,9%
Visita della scuola da parte dei bambini/alunni/studenti in ingresso	✓	88,4%	92,1%	88,9%
Attività dei bambini/alunni/studenti con docenti di segmenti di scuola diversi	✓	76,7%	75,6%	69,6%
Attività comuni tra bambini/alunni/studenti di segmenti di scuola diversi	✓	69,8%	76,2%	68,4%
Presenza di una commissione per la continuità	✓	65,1%	58,7%	53,9%
Incontri di formazione congiunta tra docenti di segmenti di scuola diversi volti alla costruzione di un curricolo verticale	✓	60,5%	50,8%	40,1%
Incontri di formazione congiunta tra educatrici dei servizi per l'infanzia e docenti di scuola dell'infanzia volti alla costruzione di un curricolo verticale zerosei		60,5%	50,6%	37,3%
Elaborazione di un protocollo per la continuità	✓	30,2%	31,9%	31,1%
Raccordo con il segmento di istruzione superiore per visita da parte di bambini/alunni/studenti	✓	60,5%	44,5%	35,1%
Altra azione per la continuità		25,6%	21,5%	18,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola ARIC819002	**Riferimento provinciale AREZZO**	**Riferimento regionale TOSCANA**	**Riferimento nazionale**
Non sono state realizzate azioni per la continuità tra segmenti di scuola		0,0%	0,0%	0,4%

Incontri periodici tra docenti di segmenti di scuola diversi per scambio di informazioni utili alla formazione delle sezioni/classi	✓	100,0%	90,4%	89,1%
Incontri tra docenti per definire il raccordo tra le competenze in entrata e in uscita di bambini/alunni/studenti	✓	78,4%	79,5%	78,3%
Visita della scuola da parte dei bambini/alunni/studenti in ingresso	✓	100,0%	97,8%	95,8%
Attività dei bambini/alunni/studenti con docenti di segmenti di scuola diversi	✓	91,9%	90,1%	85,2%
Attività comuni tra bambini/alunni/studenti di segmenti di scuola diversi	✓	83,8%	86,0%	80,5%
Presenza di una commissione per la continuità	✓	89,2%	76,7%	71,2%
Incontri di formazione congiunta tra docenti di segmenti di scuola diversi volti alla costruzione di un curricolo verticale	✓	62,2%	56,7%	54,3%
Elaborazione di un protocollo per la continuità	✓	35,1%	30,4%	29,5%
Raccordo con il segmento di istruzione superiore per visita da parte di bambini/alunni/studenti	✓	83,8%	69,6%	71,0%
Altra azione per la continuità		24,3%	21,1%	22,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola ARIC819002	**Riferimento provinciale AREZZO**	**Riferimento regionale TOSCANA**	**Riferimento nazionale**
Non sono state realizzate azioni per la continuità tra segmenti di scuola		2,9%	0,3%	0,2%
Incontri periodici tra docenti di segmenti di scuola diversi per scambio di informazioni utili alla formazione delle sezioni/classi	✓	97,1%	90,9%	89,3%
Incontri tra docenti per definire il raccordo tra le competenze in entrata e in uscita di bambini/alunni/studenti	✓	76,5%	76,9%	76,6%
Visita della scuola da parte dei bambini/alunni/studenti in ingresso	✓	97,1%	96,6%	95,1%
Attività dei bambini/alunni/studenti con docenti di segmenti di scuola diversi	✓	85,3%	84,7%	82,7%
Attività comuni tra bambini/alunni/studenti di segmenti di scuola diversi	✓	79,4%	81,3%	78,1%
Presenza di una commissione per la continuità	✓	91,2%	80,3%	74,4%
Incontri di formazione congiunta tra docenti di segmenti di scuola diversi volti alla costruzione di un curricolo verticale	✓	61,8%	56,3%	55,0%
Elaborazione di un protocollo per la continuità	✓	35,3%	29,1%	29,0%
Raccordo con il segmento di istruzione superiore per visita da parte di bambini/alunni/studenti	✓	91,2%	89,4%	85,3%

Altra azione per la continuità		23,5%	20,9%	24,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipo di azioni realizzate per l'orientamento

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate per l'orientamento nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D27 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola ARIC819002	**Riferimento provinciale AREZZO**	**Riferimento regionale TOSCANA**	**Riferimento nazionale**
Non sono state realizzate azioni di orientamento		6,5%	17,8%	19,4%
Realizzazione di specifiche attività per favorire la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	✓	71,0%	52,3%	60,0%
Realizzazione di percorsi di orientamento formativo in orario curricolare ed extracurricolare		29,0%	22,1%	27,7%
Costruzione di un curricolo verticale di orientamento		25,8%	18,4%	20,5%
Collaborazione con soggetti esterni (es. consulenti, psicologi) per le attività di orientamento		16,1%	11,2%	11,9%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a disposizione sulla piattaforma Unica		12,9%	4,4%	3,7%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a punto dalla scuola	✓	32,3%	19,6%	18,8%
Presentazione agli alunni dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma		3,2%	1,9%	2,7%
Monitoraggio degli esiti degli alunni a distanza (es. rilevazione degli esiti alla fine del primo anno del successivo segmento scolastico)	✓	29,0%	14,3%	12,1%
Organizzazione di conferenze, incontri con testimoni privilegiati, interventi di esperti/professionisti esterni in tema di orientamento		9,7%	4,7%	5,1%
Attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, per esperienze di peer tutoring		45,2%	33,0%	30,4%
Organizzazione di attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, finalizzati a valorizzare le discipline tecnico-scientifiche		41,9%	31,5%	30,9%
Realizzazione di attività volte a consolidare competenze autovalutative, riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale	✓	32,3%	13,4%	15,2%
Altre azioni per l'orientamento		12,9%	11,8%	12,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per

l'orientamento.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola ARIC819002	Riferimento provinciale AREZZO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di orientamento		2,7%	9,1%	10,2%
Realizzazione di specifiche attività per favorire la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	✓	75,7%	67,5%	71,2%
Realizzazione di percorsi di orientamento formativo in orario curricolare ed extracurricolare		51,4%	38,8%	42,4%
Costruzione di un curricolo verticale di orientamento		21,6%	18,2%	23,0%
Collaborazione con soggetti esterni (es. consulenti, psicologi) per le attività di orientamento	✓	32,4%	23,7%	23,0%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a disposizione sulla piattaforma Unica		16,2%	7,4%	5,4%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a punto dalla scuola	✓	43,2%	27,5%	27,9%
Presentazione agli alunni dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma		8,1%	4,1%	4,4%
Monitoraggio degli esiti degli alunni a distanza (es. rilevazione degli esiti alla fine del primo anno del successivo segmento scolastico)	✓	35,1%	24,0%	25,3%
Organizzazione di conferenze, incontri con testimoni privilegiati, interventi di esperti/professionisti esterni in tema di orientamento		18,9%	12,1%	13,2%
Attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, per esperienze di peer tutoring		40,5%	47,1%	45,8%
Organizzazione di attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, finalizzati a valorizzare le discipline tecnico-scientifiche	✓	62,2%	55,6%	52,7%
Realizzazione di attività volte a consolidare competenze autovalutative, riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale	✓	45,9%	29,5%	29,3%
Altre azioni per l'orientamento		18,9%	15,4%	15,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola ARIC819002	Riferimento provinciale AREZZO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di orientamento		2,9%	0,3%	0,2%
Realizzazione di specifiche attività per favorire la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	✓	94,1%	94,3%	93,9%
Realizzazione di percorsi di orientamento formativo in orario curricolare ed extracurricolare	✓	94,1%	94,7%	92,1%

Costruzione di un curricolo verticale di orientamento		41,2%	34,0%	36,2%
Collaborazione con soggetti esterni (es. consulenti, psicologi) per le attività di orientamento	✓	88,2%	85,5%	77,5%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a disposizione sulla piattaforma Unica		47,1%	35,2%	30,0%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a punto dalla scuola	✓	79,4%	70,1%	69,8%
Presentazione agli alunni dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	✓	91,2%	86,8%	88,7%
Monitoraggio degli esiti degli alunni a distanza (es. rilevazione degli esiti alla fine del primo anno del successivo segmento scolastico)	✓	44,1%	37,7%	38,6%
Organizzazione di conferenze, incontri con testimoni privilegiati, interventi di esperti/professionisti esterni in tema di orientamento	✓	70,6%	69,2%	70,9%
Attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, per esperienze di peer tutoring	✓	70,6%	65,4%	62,8%
Organizzazione di attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, finalizzati a valorizzare le discipline tecnico-scientifiche	✓	85,3%	82,1%	77,1%
Realizzazione di attività volte a consolidare competenze autovalutative, riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale	✓	79,4%	63,8%	65,0%
Altre azioni per l'orientamento		32,4%	24,8%	26,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

3.4.c Consigli di orientamento nel passaggio tra I e II ciclo di istruzione

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli di orientamento per tipo

La tabella riporta la percentuale di consigli di orientamento per tipo (indirizzo di scuola secondaria di II grado) ricevuti dagli alunni di scuola secondaria di I grado nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Istituto/Plesso/Sezione	Tipo di consiglio di orientamento							
	Artistico	Linguistico	Professionale	Scientifico	Tecnico	Umanistico	Apprendistato	Qualsiasi indirizzo di studi
Situazione della scuola ARIC819002	1,0%	10,7%	24,3%	30,1%	22,4%	11,7%	-	-
Riferimenti								
Provincia di AREZZO	0,0%	0,0%	13,8%	0,0%	0,0%	0,0%	1,7%	4,5%
TOSCANA	0,0%%	0,0%%	23,1%	0,0%%	0,0%%	0,0%%	1,5%	6,7%
Italia	0,0%%%	0,0%%%	21,4%	0,0%%%	0,0%%%	0,0%%%	1,8%	7,0%

I riferimenti sono medie percentuali.

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli di orientamento e scelte effettuate

La tabella riporta la percentuale di studenti al primo anno di scuola secondaria di II grado che ha seguito il consiglio di orientamento ricevuto dalla scuola secondaria di I grado per la scelta dell'indirizzo di scuola secondaria di II grado nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola ARIC819002	Riferimento provinciale AREZZO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Percentuale di studenti che ha seguito il consiglio di orientamento ricevuto dalla scuola secondaria di I grado per la scelta dell'indirizzo di scuola secondaria di II grado	59,2%	59,2%	61,5%	61,6%

Il calcolo della percentuale di studenti che ha seguito il consiglio di orientamento è al netto dei dispersi al termine della scuola secondaria di I grado.
I riferimenti sono medie percentuali.

3.4.c.3 Ammessi al II anno di scuola secondaria di II grado

La tabella riporta la percentuale di studenti ammessi nell'a.s. 2024/2025 al II anno di scuola secondaria di II grado che hanno seguito o meno il consiglio di orientamento fornito nell'a.s. 2022/2023 dalla scuola secondaria di I grado [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Istituto/Raggruppamento geografico	Ammessi al II anno di scuola secondaria di II grado	
	Percentuale di studenti con consiglio di orientamento seguito	Percentuale di studenti con consiglio di orientamento NON seguito
Situazione della scuola ARIC819002	100,0%	91,7%
Riferimenti		
Provincia di AREZZO	94,9%	85,1%
TOSCANA	94,3%	83,7%
ITALIA	95,6%	86,8%

La percentuale di ammessi alla classe successiva è calcolata sulla base degli esiti degli alunni comunicati sia a giugno che a settembre.
Non concorrono al calcolo gli alunni frequentanti per i quali non è stato comunicato l'esito finale.
I riferimenti sono medie percentuali.

Punti di forza

Gli aspetti che hanno favorito la realizzazione dei percorsi di orientamento sono: una struttura organizzativa solida, un curricolo centrato sulle competenze, metodologie didattiche attive, e un clima relazionale inclusivo. In questo modo la scuola riesce a sostenere gli studenti nel costruire un progetto di vita e di formazione consapevole. Le azioni più efficaci per favorire l'orientamento sono quelle che uniscono continuità educativa, esperienze pratiche, informazione chiara e accompagnamento personalizzato. In questo modo, ogni studente può affrontare la transizione al segmento scolastico successivo con maggiore sicurezza e consapevolezza. Le attività di orientamento scolastico non si limitano agli studenti, ma coinvolgono attivamente anche le famiglie e le realtà produttive e professionali del territorio, creando una rete educativa che accompagna i ragazzi nelle scelte future. Si realizzano incontri informativi e colloqui personalizzati; riunioni di classe e di istituto per illustrare le opportunità formative dei segmenti successivi; colloqui individuali per discutere attitudini, interessi e prospettive di ciascun alunno. Attraverso laboratori e giornate di orientamento aperte alle famiglie, i genitori partecipano a workshop o attività di simulazione delle scelte

Punti di debolezza

Gli ostacoli principali all'orientamento scolastico riguardano disuguaglianze sociali e territoriali, la percezione dell'orientamento come un mero adempimento burocratico e il senso di disorientamento naturale degli studenti di fronte a scelte complesse. Molti ragazzi vivono un senso di confusione e incertezza tipico dell'età, che rende difficile compiere scelte consapevoli. Scarsa autoconoscenza e difficoltà nel riconoscere attitudini, interessi e potenzialità personali. Influenza esterna, consistente in pressioni familiari o sociali che orientano verso percorsi non sempre coerenti con le inclinazioni individuali.

scolastiche. Presentazioni di indirizzi di studio e percorsi professionali sono a supporto di una scelta consapevole. Distribuzione di materiali informativi (guide, brochure, piattaforme online).

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale di bambini/alunni/studenti e ne cura le transizioni. Nelle scuole del II ciclo di istruzione, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.

Descrizione del livello

Le attivita' di accoglienza di bambini/alunni/studenti sono estremamente curate e oggetto di progettazione di lungo termine.
La scuola realizza azioni di continuita' e/o orientamento coinvolgendo la maggior parte delle sezioni/classi della scuola e la collaborazione tra docenti di segmenti di scuola diversi e' ottimale.
Le attivita' di orientamento sono strutturate in modo adeguato, tengono conto delle aspettative di bambini/alunni/studenti e delle loro famiglie e sono anche finalizzate a far emergere le inclinazioni personali e i talenti individuali.
La scuola propone a bambini/alunni/studenti e alle famiglie varie attivita' educative e formative, interne ed esterne (es. altre scuole, centri di formazione professionale, universita'), mirate a far conoscere e sperimentare l'offerta educativa e formativa presente sul territorio.
La scuola monitora sistematicamente e regolarmente i risultati delle proprie attivita' di continuita' e/o orientamento e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) l'efficacia del consiglio orientativo.
(scuole II ciclo di istruzione)
La scuola ha stipulato convenzioni con numerose imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato in modo organico nel proprio curricolo le azioni orientative e i percorsi per le

competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attivita' dei percorsi vengono monitorate in maniera sistematica e regolare.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Tipo di monitoraggio

La tabella riporta il tipo di monitoraggio attuato dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D28 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola ARIC819002	**Riferimento provinciale AREZZO**	**Riferimento regionale TOSCANA**	**Riferimento nazionale**
La scuola non attua un monitoraggio delle attività		0,0%	4,0%	4,4%
Il monitoraggio delle attività è attuato in modo occasionale		4,7%	9,9%	12,9%
Il monitoraggio delle attività è attuato periodicamente	✓	55,8%	54,0%	49,4%
Il monitoraggio delle attività è strutturato e attuato in modo sistematico		39,5%	32,0%	33,4%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui viene realizzato il corrispondente tipo di monitoraggio.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola ARIC819002	**Riferimento provinciale AREZZO**	**Riferimento regionale TOSCANA**	**Riferimento nazionale**
La scuola non attua un monitoraggio delle attività		0,0%	2,2%	3,1%
Il monitoraggio delle attività è attuato in modo occasionale		8,1%	10,1%	12,4%
Il monitoraggio delle attività è attuato periodicamente	✓	54,1%	55,1%	46,7%
Il monitoraggio delle attività è strutturato e attuato in modo sistematico		37,8%	32,6%	37,9%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui viene realizzato il corrispondente tipo di monitoraggio.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola ARIC819002	**Riferimento provinciale AREZZO**	**Riferimento regionale TOSCANA**	**Riferimento nazionale**
La scuola non attua un monitoraggio delle attività		0,0%	1,9%	2,8%
Il monitoraggio delle attività è attuato in modo occasionale		8,8%	11,3%	12,5%
Il monitoraggio delle attività è attuato periodicamente	✓	55,9%	52,8%	46,3%
Il monitoraggio delle attività è strutturato e attuato		35,3%	34,1%	38,4%

in modo sistematico				

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui viene realizzato il corrispondente tipo di monitoraggio.

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

La tabella riporta la percentuale di docenti della scuola che hanno assunto ruoli organizzativi e che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM, Questionario Scuola D29 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola ARIC819002	**Riferimento povinciale AREZZO**	**Riferimento regionale TOSCANA**	**Riferimento nazionale**
Percentuale di docenti con ruoli organizzativi	2,5%			
Percentuale di docenti che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati	2,5%			

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola ARIC819002	**Riferimento povinciale AREZZO**	**Riferimento regionale TOSCANA**	**Riferimento nazionale**
Percentuale di docenti con ruoli organizzativi	6,1%			
Percentuale di docenti che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati	13,5%			

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola ARIC819002	**Riferimento povinciale AREZZO**	**Riferimento regionale TOSCANA**	**Riferimento nazionale**
Percentuale di docenti con ruoli organizzativi	1,2%			
Percentuale di docenti che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati	4,3%			

I riferimenti sono medie percentuali.

3.5.c Progetti della scuola

3.5.c.1 Numero di progetti e spesa

La tabella riporta la numerosità, la spesa media prevista e la spesa media per studente* prevista dei progetti realizzati dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM, Questionario Scuola D30 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola	**Riferimento provinciale**	**Riferimento regionale**	**Riferimento**

	ARIC819002	AREZZO	TOSCANA	nazionale
Numero di progetti	8	15	11	11
Spedia media per progetto prevista (in euro)	1.670,6	3.082,4	2.902,0	3.090,2
Spesa media per studente* prevista (in euro)				

I riferimenti sono medie.
Per questo descrittore del RAV, con il termine 'studente' ci si riferisce a bambini, alunni e studenti della scuola.

3.5.c.2 Obiettivi formativi dei tre progetti prioritari

La tabella riporta gli obiettivi formativi perseguiti con i tre progetti prioritari realizzati dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D31 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola ARIC819002	Riferimento provinciale AREZZO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Alfabetizzazione all'arte e alla produzione e diffusione di immagini	0	18,0%	5,0%	5,9%
Alfabetizzazione dell'italiano come L2 per gli studenti di diversa cittadinanza	0	10,0%	4,6%	5,0%
Apertura pomeridiana della scuola	0	10,0%	4,6%	5,0%
Definizione di un sistema di orientamento	0	4,0%	9,5%	8,2%
Incremento dei PCTO nel secondo ciclo di istruzione	0	4,0%	6,1%	4,4%
Potenziamento della didattica laboratoriale	0	16,0%	18,9%	16,6%
Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche	0	10,0%	17,0%	15,4%
Potenziamento delle competenze nella pratica e cultura musicali, nell'arte e storia dell'arte, nei media in generale	0	40,0%	34,1%	31,4%
Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti e stili di vita sani	1	12,0%	18,5%	28,9%
Prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica e potenziamento dell'inclusione scolastica	0	36,0%	34,1%	20,9%
Sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e democratica	0	12,0%	13,3%	13,4%
Sviluppo delle competenze digitali	0	18,0%	10,3%	9,1%
Sviluppo di comportamenti responsabili in relazione alla legalità ed ecosostenibilità	1	8,0%	8,4%	7,8%
Valorizzazione dei percorsi formativi individualizzati	0	2,0%	3,0%	3,2%
Valorizzazione del merito degli studenti e dei sistemi di premialità	0	4,0%	1,9%	2,6%
Valorizzazione della scuola come comunità attiva ed aperta	0	8,0%	13,1%	10,4%
Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche in italiano e lingue straniere	1	62,0%	43,2%	42,1%
Altri obiettivi formativi	0	16,0%	17,9%	25,4%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno realizzato uno o più progetti per il corrispondente tipo di argomento.

Punti di forza

L'assegnazione delle risorse economiche del fondo di Istituto risponde al programma annuale ed alle priorità individuate nel Ptof. La scuola investe essenzialmente nei progetti prioritari, volti al piano di miglioramento e monitorato dal processo di autovalutazione di Istituto. Circa il 40% dei docenti e l' 80% del personale ata beneficiano del fondo di istituto.

Punti di debolezza

Le difficoltà che incontra la scuola nella gestione del personale sono dovute alla precarietà diffusa, alla discontinuità didattica, alla scarsa preparazione in ingresso di una parte del personale docente e ata che opera nelle scuole. Carenza di personale ata e modalità di passaggi dal ruolo di collaboratori scolastici ad amministrativi senza una adeguata selezione e formazione. Le risorse assegnate non sono adeguatamente commisurate alle finalità, alla durata e al numero di beneficiari dei progetti.

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola delinea la sua visione strategica, monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge per realizzarla; individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione, utilizza le risorse economiche in modo adeguato al perseguimento delle proprie finalità e in coerenza con le priorità.

Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito la propria visione strategica, esplicitandola nel Piano triennale dell'offerta formativa e l'ha condivisa con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio. La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività. Tutte le responsabilità e tutti i compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività. Le risorse economiche e materiali sono utilizzate in modo adeguato e la maggior parte di esse sono destinate al perseguimento delle finalità e delle priorità indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione dei fabbisogni formativi dei docenti

La tabella riporta la modalità utilizzata dalla scuola per rilevare i fabbisogni formativi del personale docente nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D32 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola ARIC819002	Riferimento provinciale AREZZO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Non è stata effettuata l'analisi dei fabbisogni formativi		0,0%	3,6%	4,3%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (es. griglia, questionario, note, relazioni, moduli on line)	✓	45,3%	44,5%	38,9%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti in maniera formale durante appositi incontri		29,7%	27,4%	25,2%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti in modo informale (es. verbalmente)		25,0%	24,6%	31,6%

I riferimenti sono percentuali.

3.6.a.2 Numero di percorsi formativi per i docenti per tematica

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa [Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola ARIC819002	Riferimento provinciale AREZZO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Numero di percorsi formativi per i docenti	12	5,7	4,6	4,0

I riferimenti sono medie.
La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tematica [Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

Autonomia didattica e organizzativa	1	20.6	12.5	13.0
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	1	9.5	11.6	9.2
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	1	90.5	67.0	53.0

Competenze linguistiche	1	63.5	56.0	46.2
Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo scuola I ciclo di istruzione)	0	7.9	8.2	8.4
Didattica orientativa e orientamento	0	12.7	7.6	6.9
Didattica per competenze	0	4.8	5.9	6.9
Discipline artistiche	0	14.3	7.8	5.9
Discipline scientifiche	0	15.9	7.9	5.2
Discipline STEM	1	34.9	27.9	24.5
Discipline umanistiche	0	3.2	6.9	5.6
Formazione congiunta sul sistema zerosei per docenti di scuola dell'infanzia ed educatrici dei servizi per l'infanzia (solo I ciclo di istruzione)	1	19.0	18.7	16.0
Inclusione e disabilità	1	47.6	37.1	34.6
Insegnamento dell'educazione civica	0	4.8	5.6	5.9
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	11.1	8.0	6.1
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato zerosei	0	4.8	3.7	5.0
Metodologia CLIL	0	33.3	31.6	26.1
Metodologie didattiche innovative	1	71.4	48.6	37.2
Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle discipline STEM	0	22.2	22.3	16.7
Promozione delle pratiche sportive	0	9.5	3.0	2.4
Valorizzazione del multilinguismo	1	11.1	9.6	7.3
Valutazione degli apprendimenti	0	9.5	6.9	5.6
Valutazione e miglioramento	0	0.0	3.6	3.6
Altra tematica legata al Piano Scuola 4.0 del PNRR	2	15.9	10.6	9.0
Altra tematica	1	22.2	32.0	35.0

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per i docenti per la corrispondente tematica.

3.6.a.3 Livello di erogazione dei percorsi formativi per i docenti

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per livello di erogazione [Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola ARIC819002	Riferimento provinciale AREZZO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Questa scuola	10	81,0%	72,1%	67,3%
Scuola Polo	0	7,9%	3,9%	4,1%
Rete di ambito	0	4,8%	5,6%	7,0%
Rete di scopo	0	9,5%	5,0%	4,8%
Ministero dell'Istruzione e del Merito - Ufficio Scolastico Regionale	1	9,5%	9,6%	10,3%

Università	0	1,6%	3,3%	2,9%
Ente locale	0	9,5%	10,6%	7,8%
Polo per l'infanzia	0	1,6%	1,7%	1,6%
Coordinamento pedagogico territoriale (CPT)	1	6,3%	7,9%	7,3%
Altre istituzioni o enti accreditati	0	28,6%	28,0%	29,7%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per i docenti per il corrispondente livello di erogazione.
La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.a.4 Tipo di finanziamento dei percorsi formativi per i docenti

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale ATA della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tipo di finanziamento [Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola ARIC819002	Riferimento provinciale AREZZO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Finanziato direttamente dalla scuola	2	38,1%	36,2%	43,4%
Finanziato dalla rete di ambito	0	6,3%	6,6%	8,2%
Finanziato dalla rete di scopo	0	9,5%	4,5%	3,8%
Finanziato dal Ministero dell'Istruzione e del Merito - Ufficio Scolastico Regionale	0	12,7%	13,2%	12,4%
Finanziato dall'Ente Locale	0	9,5%	13,5%	11,6%
Finanziato dal singolo docente	0	4,8%	5,5%	4,5%
Finanziato dall'Unione Europea (es. PNRR, programmi Erasmus)	9	77,8%	64,7%	50,1%
Finanziato da altri soggetti esterni	1	15,9%	16,8%	16,3%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per i docenti per il corrispondente tipo di finanziamento.
La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.a.5 Docenti coinvolti nei percorsi formativi per tematica

La tabella riporta la percentuale di docenti coinvolti nei percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tematica [Sistema informativo MIM, Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola ARIC819002	Riferimento provinciale AREZZO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Autonomia didattica e organizzativa	2,5%			

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	22,5%			
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	42,5%			
Competenze linguistiche	25,0%			
Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo scuola I ciclo di istruzione)				
Didattica orientativa e orientamento				
Didattica per competenze				
Discipline artistiche				
Discipline scientifiche				
Discipline STEM	0,0%			
Discipline umanistiche				
Formazione congiunta docenti di scuola dell'infanzia ed educatrici dei servizi per l'infanzia (solo scuola I ciclo di istruzione)	7,5%			
Inclusione e disabilità	12,5%			
Insegnamento dell'educazione civica				
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale				
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato zerosei				
Metodologia CLIL				
Metodologie didattiche innovative	37,5%			
Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle discipline STEM				
Promozione delle pratiche sportive				
Valorizzazione del multilinguismo	2,5%			
Valutazione degli apprendimenti				
Valutazione e miglioramento				
Altra tematica legata al Piano Scuola 4.0 del PNRR	22,5%			
Altra tematica	10,0%			

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di di 25 percorsi formativi.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola ARIC819002	**Riferimento provinciale AREZZO**	**Riferimento regionale TOSCANA**	**Riferimento nazionale**
Autonomia didattica e organizzativa	3,0%			
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	44,8%			
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	25,4%			
Competenze linguistiche	59,7%			
Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo scuola I ciclo di istruzione)				

Didattica orientativa e orientamento				
Didattica per competenze				
Discipline artistiche				
Discipline scientifiche				
Discipline STEM	14,9%			
Discipline umanistiche				
Formazione congiunta docenti di scuola dell'infanzia ed educatrici dei servizi per l'infanzia (solo scuola I ciclo di istruzione)	0,0%			
Inclusione e disabilità	37,3%			
Insegnamento dell'educazione civica				
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale				
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato zerosei				
Metodologia CLIL				
Metodologie didattiche innovative	29,9%			
Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle discipline STEM				
Promozione delle pratiche sportive				
Valorizzazione del multilinguismo	6,0%			
Valutazione degli apprendimenti				
Valutazione e miglioramento				
Altra tematica legata al Piano Scuola 4.0 del PNRR	25,4%			
Altra tematica	13,4%			

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di di 25 percorsi formativi.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola ARIC819002	**Riferimento provinciale AREZZO**	**Riferimento regionale TOSCANA**	**Riferimento nazionale**
Autonomia didattica e organizzativa	0,0%			
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	17,9%			
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	26,8%			
Competenze linguistiche	21,4%			
Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo scuola I ciclo di istruzione)				
Didattica orientativa e orientamento				
Didattica per competenze				
Discipline artistiche				
Discipline scientifiche				

Discipline STEM	8,9%			
Discipline umanistiche				
Formazione congiunta docenti di scuola dell'infanzia ed educatrici dei servizi per l'infanzia (solo scuola I ciclo di istruzione)	0,0%			
Inclusione e disabilità	17,9%			
Insegnamento dell'educazione civica				
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale				
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato zerosei				
Metodologia CLIL				
Metodologie didattiche innovative	32,1%			
Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle discipline STEM				
Promozione delle pratiche sportive				
Valorizzazione del multilinguismo	5,4%			
Valutazione degli apprendimenti				
Valutazione e miglioramento				
Altra tematica legata al Piano Scuola 4.0 del PNRR	14,3%			
Altra tematica	5,4%			

I riferimenti sono medie percentuali.
La scuola poteva inserire fino a un massimo di di 25 percorsi formativi.

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Modalità di rilevazione dei fabbisogni formativi del personale ATA

La tabella riporta la modalità utilizzata dalla scuola per rilevare i fabbisogni formativi del personale ATA nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D32 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola ARIC819002	Riferimento provinciale AREZZO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Non è stata effettuata l'analisi dei fabbisogni formativi		4,3%	5,9%	5,9%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (es. griglia, questionario, note, relazioni, moduli on line)	✓	34,8%	32,2%	34,9%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti in maniera formale durante appositi incontri		28,3%	25,2%	23,3%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti in maniera informale (es. verbalmente)		32,6%	36,7%	36,0%

I riferimenti sono percentuali.

3.6.b.2 Numero di percorsi formativi per il personale ATA per tematica

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale ATA della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa [Questionario Scuola D34 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola ARIC819002	Riferimento provinciale AREZZO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Numero di percorsi formativi	3	3,8	3,0	2,8

I riferimenti sono medie.
La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale ATA della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tematica [Questionario Scuola D34 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola ARIC819002	Riferimento provinciale AREZZO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	6,7%	3,9%	4,8%
Assistenza agli alunni con disabilità	1	6,7%	6,9%	6,7%
Autonomia scolastica	0	0,0%	1,6%	1,3%
Contratti e procedure amministrativo-contabili	0	37,8%	28,8%	25,2%
Disciplina dell'accesso alla luce della normativa vigente	0	6,7%	3,0%	2,4%
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	6,7%	7,3%	6,3%
Gestione amministrativa del personale	1	28,9%	29,7%	24,4%
Gestione dei beni nei laboratori	0	2,2%	1,1%	1,7%
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	4,4%	0,9%	0,8%
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	6,7%	9,8%	6,3%
Gestione delle attività di rendicontazione contabile dei progetti PON e PNRR	0	13,3%	12,1%	9,7%
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	11,1%	13,0%	10,9%
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	2,2%	1,8%	1,2%
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	1	48,9%	38,0%	33,3%
Gestione dello stato giuridico del personale	0	13,3%	11,7%	12,9%
Gestione di gare ad evidenza pubblica per l'affidamento di beni e servizi, con particolare riguardo al PNRR	0	11,1%	5,9%	5,3%
Gestione documentale	0	33,3%	22,0%	21,0%
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	20,0%	10,3%	7,5%
Normativa sulla protezione dei dati personali, della trasparenza e anticorruzione con i relativi obblighi di	0	33,3%	24,9%	25,1%

pubblicità				
Procedure sul SIDI	0	4,4%	4,1%	4,4%
Relazioni sindacali	0	0,0%	1,1%	0,5%
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali	0	15,6%	10,5%	14,9%
Supporto nei processi di innovazione	0	15,6%	20,8%	18,8%
Tematiche relative all'infanzia	0	0,0%	0,5%	0,1%
Altra tematica	0	35,6%	29,7%	26,6%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per il personale ATA per la corrispondente tematica.
La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.b.3 Livello di erogazione dei percorsi formativi per il personale ATA

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale ATA della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per livello di erogazione [Questionario Scuola D34 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola ARIC819002	Riferimento provinciale AREZZO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Questa scuola	3	84,4%	81,0%	78,0%
Scuola Polo per la formazione	0	4,4%	3,7%	5,9%
Rete di ambito	0	0,0%	2,3%	4,1%
Rete di scopo	0	6,7%	4,1%	6,9%
Ministero dell'Istruzione e del Merito - Ufficio Scolastico Regionale	0	20,0%	12,1%	14,6%
Università	0	0,0%	0,0%	0,2%
Ente locale	0	2,2%	1,1%	1,3%
Altre istituzioni o enti accreditati	0	31,1%	32,0%	25,6%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per il personale ATA per il corrispondente livello di erogazione.
La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.b.4 Personale ATA coinvolto nei percorsi formativi per tematica

La tabella riporta la percentuale di personale ATA coinvolto nei percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tematica [Questionario Scuola D15, D34 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola ARIC819002	Riferimento provinciale AREZZO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale

Accoglienza, vigilanza e comunicazione		3,9%	1,6%	1,7%
Assistenza agli alunni con disabilità	30,4%	2,6%	2,0%	1,6%
Autonomia scolastica			0,4%	0,3%
Contratti e procedure amministrativo-contabili		7,2%	5,8%	5,5%
Disciplina dell'accesso alla luce della normativa vigente		1,4%	0,7%	0,7%
Funzionalità e sicurezza dei laboratori		2,7%	3,5%	2,5%
Gestione amministrativa del personale	69,6%	8,4%	6,2%	5,3%
Gestione dei beni nei laboratori		1,0%	0,4%	0,4%
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro		2,6%	0,5%	0,3%
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni		0,8%	1,7%	1,1%
Gestione delle attività di rendicontazione contabile dei progetti PON e PNRR		1,9%	1,3%	1,2%
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico		2,1%	2,1%	1,8%
Gestione delle relazioni interne ed esterne		0,6%	0,5%	0,3%
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	95,7%	28,9%	17,7%	12,8%
Gestione dello stato giuridico del personale		1,9%	1,5%	2,3%
Gestione di gare ad evidenza pubblica per l'affidamento di beni e servizi, con particolare riguardo al PNRR		1,1%	0,7%	0,8%
Gestione documentale		8,1%	5,9%	5,9%
Gestione tecnica del sito web della scuola		5,8%	2,2%	1,5%
Normativa sulla protezione dei dati personali, della trasparenza e anticorruzione con i relativi obblighi di pubblicità		8,7%	9,3%	9,2%
Procedure sul SIDI		1,7%	1,0%	0,8%
Relazioni sindacali			0,1%	0,0%
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali		2,6%	1,4%	2,5%
Supporto nei processi di innovazione		3,9%	9,0%	7,3%
Altra tematica			0,2%	0,0%

I riferimenti sono medie percentuali.
La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.c Gruppi di lavoro

3.6.c.1 Tipo di argomento dei gruppi di lavoro

La tabella riporta la presenza nella scuola di gruppi di lavoro dei docenti nell'a.s. 2024/2025 per argomento [Questionario Scuola D35 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola ARIC819002	Riferimento provinciale AREZZO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale

Accoglienza	✓	92,4%	79,2%	79,5%
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti segmenti di scuola)		72,7%	60,9%	62,5%
Continuità	✓	89,4%	85,8%	84,4%
Criteri comuni per l'osservazione dei bambini di scuola dell'infanzia	✓	57,6%	51,5%	51,8%
Criteri comuni per la valutazione degli alunni di scuola primaria e/o secondaria	✓	48,5%	40,8%	34,4%
Curricolo verticale (tra docenti con bambini/alunni di età/anni di corso diversi)	✓	80,3%	66,1%	64,2%
Inclusione	✓	93,9%	91,0%	88,7%
Metodologie didattiche innovative	✓	83,3%	70,3%	65,6%
Orientamento	✓	90,9%	81,7%	73,3%
Predisposizione di documenti strategici (RAV, PdM, Rendicontazione sociale, PTOF)	✓	95,5%	92,2%	91,3%
Predisposizione di progetti specifici		81,8%	73,7%	74,5%
Prevenzione e gestione dei conflitti tra bambini/alunni/studenti		74,2%	67,4%	65,7%
Progettazione e realizzazione di iniziative volte a migliorare i risultati nelle prove standardizzate		63,6%	45,2%	41,9%
Raccordo con il territorio	✓	81,8%	70,6%	71,3%
Temi disciplinari		66,7%	53,9%	51,6%
Temi interdisciplinari (es. STEM, transizione digitale, transizione ecologica)	✓	83,3%	69,6%	64,9%
Temi riferiti a più campi di esperienza di scuola dell'infanzia		54,5%	45,8%	45,7%
Altro argomento		39,4%	31,9%	31,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che nella scuola sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento, mentre la cella vuota indica che nella scuola non sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole in cui sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento.

3.6.e Individuazione delle competenze

3.6.e.1 Archivio per la raccolta dei curricula e delle esperienze formative e professionali del personale

La tabella riporta ogni quanto tempo la scuola aggiorna l'archivio cartaceo/digitale per la raccolta dei curricula e delle esperienze formative e professionali del personale [Questionario Scuola D35a, D35b a.s. 2024/2025].

Presenza di un archivio cartaceo o digitale per la raccolta dei curricola e delle esperienze formative e professionali del personale				
	Situazione della scuola ARIC819002	**Riferimento provinciale AREZZO**	**Riferimento regionale TOSCANA**	**Riferimento nazionale**

Presenza di un archivio cartaceo o digitale	Sì	79,7%	80,8%	84,0%

I riferimenti sono percentuali.

Aggiornamento dell'archivio cartaceo e/o digitale				
	Situazione della scuola ARIC819002	**Riferimento provinciale AREZZO**	**Riferimento regionale TOSCANA**	**Riferimento nazionale**
Mai		1,8%	1,8%	1,8%
Almeno 1 volta ogni tre anni o più		13,2%	13,2%	13,2%
Almeno 1 volta ogni tre anni o più		6,2%	6,2%	6,2%
Una volta all'anno	✓	53,3%	53,3%	53,3%
Più volte durante l'anno		25,6%	25,6%	25,6%

I riferimenti sono percentuali.

Punti di forza

La scuola sostiene lo sviluppo professionale di docenti e personale ATA attraverso formazione continua, aggiornamenti e meritocrazia. I docenti partecipano a corsi di aggiornamento e formazione obbligatoria e facoltativa su metodologie didattiche, innovazione digitale, inclusione e gestione della classe. Per il personale ATA, il Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM) promuove iniziative di formazione specifiche per amministrativi, tecnici e ausiliari, considerate una leva strategica per sostenere i processi di innovazione e valorizzare le professionalità. La formazione è spesso finanziata con fondi PNRR, PON e altre risorse europee, e può includere percorsi di certificazione delle competenze. La scuola tiene conto delle competenze del personale nell'assegnazione di ruoli e incarichi attraverso criteri normativi e contrattuali, che valorizzano la qualità dell'insegnamento, l'esperienza maturata e la disponibilità a svolgere compiti aggiuntivi. La valorizzazione delle professionalità avviene tramite bonus economici, incarichi specifici e riconoscimento del merito. La scuola promuove la collaborazione tra docenti attraverso organi collegiali, dipartimenti, commissioni e reti di scuole, con modalità sia in presenza (riunioni, laboratori) sia online (piattaforme digitali). Gli argomenti

Punti di debolezza

Precarietà di tanti docenti che iniziano un percorso formativo o di collaborazione tra docenti sia per classi parallele che in verticale e non sono confermati nell'anno scolastico successivo. Riduzione delle classi a causa del calo demografico. Aumento di alunni BES che avrebbero bisogno di docenti preparati e motivati ad operare come specialisti. Scarse risorse del fondo di Istituto per incentivare la meritocrazia.

principali riguardano curricolo, inclusione, valutazione, innovazione e orientamento, tutti finalizzati a garantire coerenza educativa e qualità dell'offerta formativa.

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali tenendo conto delle competenze per l'assegnazione degli incarichi, promuovendo attività formative di qualità coerenti con i fabbisogni formativi del personale scolastico e incentivando la collaborazione tra docenti e/o altre figure professionali.

Descrizione del livello

La scuola effettua sistematicamente e regolarmente l'analisi dei fabbisogni formativi del personale scolastico raccogliendoli in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato e le attivita' di formazione per docenti e/o personale ATA sono pianificate in coerenza con loro.
Sono presenti numerosi gruppi di lavoro composti da docenti e la collaborazione tra docenti e' ottimale.
Le modalita' adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e condivise e gli incarichi sono assegnati sistematicamente sulla base delle competenze possedute.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola ARIC819002	Riferimento provinciale AREZZO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Numero di reti a cui la scuola partecipa	4	0,3	0,4	0,4

I riferimenti sono medie.
La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2024/2025 per attività prevalente [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola ARIC819002	Riferimento provinciale AREZZO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Attività di formazione e aggiornamento del personale	1	21,9%	18,8%	19,6%
Gestione di servizi in comune (es. acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera)	0	5,3%	7,9%	4,7%
Partecipazione al coordinamento pedagogico territoriale (CPT)	0	2,1%	3,3%	6,7%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola	0	1,1%	1,4%	1,6%
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	0,5%	1,3%	0,7%
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	2	3,2%	5,0%	4,7%
Progetti o iniziative di orientamento	0	9,6%	9,7%	6,9%
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze degli alunni	0	6,4%	3,8%	5,0%
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	1,6%	1,0%	0,8%
Progetti o iniziative per l'inclusione di bambini/alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	0	2,1%	2,9%	3,4%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti stranieri	0	3,2%	4,5%	5,5%
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo	0	3,7%	2,8%	2,8%
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	1	5,9%	5,9%	4,6%
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	0	6,4%	5,6%	4,2%
Realizzazione di eventi, manifestazioni, progetti o iniziative didattiche, educative, sportive, motorie o culturali di interesse	0	3,2%	1,5%	1,4%

territoriale				
Valorizzazione delle risorse professionali	0	12,8%	9,1%	8,1%
Altre attività	0	0,0%	0,0%	0,0%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti di scuole per il corrispondente tipo di attività prevalente.
La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.2 Numero di reti di cui la scuola è capofila

La tabella riporta il numero di reti di cui la scuola è capofila nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola ARIC819002	Riferimento provinciale AREZZO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
La scuola non è capofila	✓	70,4%	83,6%	85,5%
La scuola è capofila per una rete		22,2%	12,5%	10,8%
La scuola è capofila per più reti		7,4%	4,0%	3,7%

I riferimenti sono percentuali.
La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.3 Numero di reti per soggetto finanziatore

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2024/2025 per soggetto finanziatore [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola ARIC819002	Riferimento provinciale AREZZO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Stato	1	15,7%	13,5%	16,3%
Regione	1	8,1%	11,1%	10,7%
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	1	21,5%	21,8%	20,6%
Unione Europea	0	5,8%	3,7%	3,6%
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	0	4,1%	3,1%	4,9%
Scuole componenti la rete	1	44,8%	46,9%	43,9%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti di scuole per il corrispondente tipo di soggetto finanziatore.
La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.4 Numero di reti per principale motivo di partecipazione

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2024/2025 per principale motivo di partecipazione

[Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola ARIC819002	Riferimento provinciale AREZZO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Per fare economia di scala	0	5,8%	6,4%	7,2%
Per accedere a dei finanziamenti	0	4,1%	4,8%	4,1%
Per migliorare pratiche educative e didattiche	3	62,8%	63,2%	58,9%
Per migliorare pratiche osservative/valutative	0	3,5%	4,6%	4,7%
Per coordinare l'offerta educativa dell'infanzia sul territorio	1	5,2%	3,1%	6,6%
Per altro motivo di partecipazione	0	18,6%	17,9%	18,5%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti per il corrispondente tipo di principale motivazione.
La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Numero di accordi formalizzati che la scuola ha in essere

La tabella riporta il numero di accordi formalizzati (es. protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità) che la scuola ha in essere con soggetti esterni nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D37 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola ARIC819002	Riferimento provinciale AREZZO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Protocolli d'intesa		1,3	1,6	2,1
Convenzioni	1	23,3	18,8	13,3
Patti educativi di comunità	0	0,8	0,6	0,7
Accordi quadro		0,2	0,2	0,2
Altri accordi formalizzati	1	2,7	1,9	2,0
Totale accordi formalizzati	2	21,0	17,9	13,2

I riferimenti sono medie.

3.7.b.2 Soggetti esterni con cui la scuola ha in essere accordi formalizzati

La tabella riporta il tipo di soggetti esterni con cui la scuola ha in essere accordi formalizzati (es. protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità) nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D38 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola ARIC819002	Riferimento provinciale AREZZO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale

Altre scuole (escluse le reti di scuole)		7,9%	6,6%	6,5%
Università		15,0%	17,2%	16,7%
Enti di ricerca	✓	4,7%	4,1%	3,1%
Enti di formazione accreditati		6,3%	7,3%	8,2%
Soggetti privati (es: banche, fondazioni, aziende private)		11,4%	9,8%	8,4%
Associazioni sportive		11,0%	10,0%	9,9%
Altre associazioni del Terzo settore (es. culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose)		13,0%	13,0%	12,7%
Autonomie locali (es: Regione, Provincia, Comune)	✓	13,0%	14,7%	15,0%
Azienda sanitaria locale		10,6%	9,1%	8,0%
Coordinamento Pedagogico Territoriale (CPT)		2,0%	3,5%	6,4%
Altri soggetti esterni		5,1%	4,8%	5,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha in essere uno o più accordi formalizzati con il corrispondente tipo di soggetto esterno, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha in essere accordi formalizzati con il corrispondente tipo di soggetto esterno.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno in essere uno o più accordi con il corrispondente tipo di soggetto esterno.

3.7.b.3 Tipo di oggetto degli accordi formalizzati

La tabella riporta il tipo di accordi formalizzati (es. protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità) che la scuola ha in essere con soggetti esterni nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D39 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola ARIC819002	Riferimento provinciale AREZZO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Attività di formazione e aggiornamento del personale	✓	10,1%	10,7%	11,4%
Attività di pre- o post-scuola precedenti o successive l'inizio dell'orario scolastico		4,9%	4,5%	4,3%
Gestione di servizi in comune (es. acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera)		2,8%	2,9%	2,7%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola		0,9%	1,0%	1,2%
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo		5,8%	5,6%	5,9%
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	✓	5,8%	5,6%	5,9%
Progetti o iniziative di orientamento		8,0%	8,0%	7,6%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola		1,5%	1,5%	1,0%
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica		6,7%	6,6%	6,3%
Progetti o iniziative per l'inclusione dei bambini/alunni/studenti con disabilità e disturbi specifici di apprendimento		8,0%	7,0%	7,4%

Progetti o iniziative per l'inclusione dei bambini/alunni/studenti stranieri		5,8%	6,3%	4,7%
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo		3,1%	4,1%	4,0%
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari		5,2%	4,6%	4,6%
Realizzazione del Piano nazionale scuola digitale		2,8%	2,7%	2,7%
Realizzazione di eventi, manifestazioni, progetti o iniziative didattiche, educative, sportive, motorie o culturali di interesse territoriale		10,4%	10,2%	11,0%
Servizio mensa		2,8%	4,4%	5,1%
Valorizzazione delle risorse professionali		4,0%	3,9%	3,6%
Altro oggetto		6,1%	4,6%	4,8%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha in essere uno o più accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha in essere accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno in essere uno o più accordi per il corrispondente tipo di oggetto.

3.7.c Partecipazione dei genitori alla vita scolastica

3.7.c.1 Votanti effettivi alle elezioni del Consiglio d'Istituto

La tabella riporta la percentuale dei genitori votanti effettivi alle più recenti elezioni del Consiglio d'Istituto [Questionario Scuola D40 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola ARIC819002	Riferimento provinciale AREZZO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia	7%	11,7%	15,0%	17,9%
Scuola primaria	15%	11,7%	15,0%	17,9%
Scuola secondaria di I grado	6%	11,7%	15,0%	17,9%

I riferimenti sono medie percentuali.

3.7.c.2 Livello di partecipazione dei genitori nelle attività della scuola

La tabella riporta quanti genitori hanno svolto determinate attività a scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D41 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia					
Attività svolte dai genitori	**Istituto/ raggruppamento geografico**	**Nessun genitore o quasi nessuno**	**Fino alla metà dei genitori**	**Più della metà dei genitori**	**Tutti i genitori o quasi tutti**
Collabora attivamente alla realizzazione di attività a scuola	Situazione della scuola ARIC819002		✓		
	Riferimento provinciale AREZZO	14,0%	32,6%	34,9%	18,6%

	Riferimento regionale TOSCANA	16,7%	39,6%	26,4%	17,3%
	Riferimento nazionale	19,7%	41,8%	23,8%	14,7%
Partecipa ai colloqui collettivi con i docenti	Situazione della scuola ARIC819002				✓
	Riferimento provinciale AREZZO	0,0%	2,3%	25,6%	72,1%
	Riferimento regionale TOSCANA	0,0%	7,1%	28,0%	64,8%
	Riferimento nazionale	1,3%	12,8%	32,4%	53,6%
Partecipa a eventi e manifestazioni organizzati dalla scuola	Situazione della scuola ARIC819002				✓
	Riferimento provinciale AREZZO	0,0%	9,3%	18,6%	72,1%
	Riferimento regionale TOSCANA	0,2%	8,5%	25,4%	65,9%
	Riferimento nazionale	0,8%	9,4%	26,8%	63,0%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria					
Attività svolte dai genitori	**Istituto/ raggruppamento geografico**	**Nessun genitore o quasi nessuno**	**Fino alla metà dei genitori**	**Più della metà dei genitori**	**Tutti i genitori o quasi tutti**
Collabora attivamente alla realizzazione di attività a scuola	Situazione della scuola ARIC819002		✓		
	Riferimento provinciale AREZZO	8,1%	59,5%	21,6%	10,8%
	Riferimento regionale TOSCANA	18,1%	46,8%	25,8%	9,3%
	Riferimento nazionale	16,0%	44,9%	27,5%	11,6%
Partecipa ai colloqui collettivi con i docenti	Situazione della scuola ARIC819002				✓
	Riferimento provinciale AREZZO	0,0%	2,7%	27,0%	70,3%
	Riferimento regionale TOSCANA	0,0%	5,8%	33,7%	60,5%
	Riferimento nazionale	0,3%	8,2%	35,1%	56,4%
Partecipa a eventi e manifestazioni organizzati dalla scuola	Situazione della scuola ARIC819002				✓
	Riferimento provinciale AREZZO	0,0%	5,4%	29,7%	64,9%
	Riferimento regionale TOSCANA	0,3%	9,3%	31,5%	58,9%
	Riferimento nazionale	0,5%	11,6%	34,4%	53,5%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di I grado					
Attività svolte dai genitori	**Istituto/ raggruppamento geografico**	**Nessun genitore o quasi nessuno**	**Fino alla metà dei genitori**	**Più della metà dei genitori**	**Tutti i genitori o quasi tutti**
Collabora attivamente alla realizzazione di attività a scuola	Situazione della scuola ARIC819002		✓		
	Riferimento provinciale AREZZO	20,6%	52,9%	14,7%	11,8%
	Riferimento regionale TOSCANA	34,1%	49,1%	13,1%	3,8%
	Riferimento nazionale	26,6%	48,8%	18,3%	6,3%
Partecipa ai colloqui collettivi con i docenti	Situazione della scuola ARIC819002				✓
	Riferimento provinciale AREZZO	0,0%	11,8%	26,5%	61,8%
	Riferimento regionale TOSCANA	0,3%	14,1%	46,2%	39,4%
	Riferimento nazionale	0,6%	16,5%	42,7%	40,2%
Partecipa a eventi e manifestazioni organizzati dalla scuola	Situazione della scuola ARIC819002				✓
	Riferimento provinciale AREZZO	0,0%	17,6%	32,4%	50,0%
	Riferimento regionale TOSCANA	1,6%	26,2%	41,2%	30,9%
	Riferimento nazionale	2,2%	26,5%	38,3%	33,0%

I riferimenti sono percentuali.

3.7.d Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.d.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

La tabella riporta le modalità di coinvolgimento dei genitori utilizzate dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D42 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola ARIC819002	**Riferimento provinciale AREZZO**	**Riferimento regionale TOSCANA**	**Riferimento nazionale**
Colloqui individuali sui progressi dei bambini di scuola dell'infanzia	✓	0,0%	0,0%	0,0%
Colloqui individuali sull'andamento scolastico degli alunni		16,0%	15,9%	15,6%
Comunicazioni per informare sull'attività della scuola	✓	16,0%	15,9%	15,5%
Eventi e manifestazioni (es. festa di fine anno) organizzati dalla scuola	✓	15,5%	15,4%	15,1%
Incontri collettivi scuola-famiglia	✓	14,9%	14,8%	14,6%
Incontri con le associazioni di genitori		2,9%	2,6%	3,8%

Incontri scuola-famiglia specifici per l'orientamento		10,1%	9,4%	9,1%
Incontri scuola-famiglia specifici per la continuità		9,2%	11,0%	10,5%
Seminari, corsi, incontri formativi di supporto alla genitorialità per gruppi di genitori		6,8%	7,4%	7,5%
Seminari, corsi, interventi o progetti per genitori e/o tutori		4,3%	5,2%	5,7%
Servizi per supportare la partecipazione di genitori e/o tutori, (es. servizi di custodia durante le riunioni con i genitori)		0,9%	0,8%	0,9%
Altra modalità	✓	3,4%	1,7%	1,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità. I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno coinvolto i genitori con il corrispondente tipo di modalità.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola ARIC819002	**Riferimento provinciale AREZZO**	**Riferimento regionale TOSCANA**	**Riferimento nazionale**
Colloqui individuali sui progressi dei bambini di scuola dell'infanzia		0,0%	0,0%	0,0%
Colloqui individuali sull'andamento scolastico degli alunni	✓	16,0%	15,9%	15,6%
Comunicazioni per informare sull'attività della scuola	✓	16,0%	15,9%	15,5%
Eventi e manifestazioni (es. festa di fine anno) organizzati dalla scuola	✓	15,5%	15,4%	15,1%
Incontri collettivi scuola-famiglia	✓	14,9%	14,8%	14,6%
Incontri con le associazioni di genitori		2,9%	2,6%	3,8%
Incontri scuola-famiglia specifici per l'orientamento		10,1%	9,4%	9,1%
Incontri scuola-famiglia specifici per la continuità		9,2%	11,0%	10,5%
Seminari, corsi, incontri formativi di supporto alla genitorialità per gruppi di genitori		6,8%	7,4%	7,5%
Seminari, corsi, interventi o progetti per genitori e/o tutori		4,3%	5,2%	5,7%
Servizi per supportare la partecipazione di genitori e/o tutori, (es. servizi di custodia durante le riunioni con i genitori)		0,9%	0,8%	0,9%
Altra modalità	✓	3,4%	1,7%	1,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno coinvolto i genitori con il corrispondente tipo di modalità.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola ARIC819002	**Riferimento provinciale AREZZO**	**Riferimento regionale TOSCANA**	**Riferimento nazionale**

Colloqui individuali sui progressi dei bambini di scuola dell'infanzia		0,0%	0,0%	0,0%
Colloqui individuali sull'andamento scolastico degli alunni	✓	16,0%	15,9%	15,6%
Comunicazioni per informare sull'attività della scuola	✓	16,0%	15,9%	15,5%
Eventi e manifestazioni (es. festa di fine anno) organizzati dalla scuola	✓	15,5%	15,4%	15,1%
Incontri collettivi scuola-famiglia	✓	14,9%	14,8%	14,6%
Incontri con le associazioni di genitori		2,9%	2,6%	3,8%
Incontri scuola-famiglia specifici per l'orientamento	✓	10,1%	9,4%	9,1%
Incontri scuola-famiglia specifici per la continuità		9,2%	11,0%	10,5%
Seminari, corsi, incontri formativi di supporto alla genitorialità per gruppi di genitori		6,8%	7,4%	7,5%
Seminari, corsi, interventi o progetti per genitori e/o tutori		4,3%	5,2%	5,7%
Servizi per supportare la partecipazione di genitori e/o tutori, (es. servizi di custodia durante le riunioni con i genitori)		0,9%	0,8%	0,9%
Altra modalità	✓	3,4%	1,7%	1,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno coinvolto i genitori con il corrispondente tipo di modalità.

3.7.e Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.e.1 Partecipazione finanziaria dei genitori attraverso contributi volontari

La tabella riporta se la scuola ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario di importo libero o fisso nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D43 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola ARIC819002	Riferimento provinciale AREZZO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia	✓	29,4%	22,7%	17,1%
Scuola primaria	✓	28,7%	26,9%	22,3%
Scuola secondaria di I grado	✓	30,5%	29,1%	23,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario.

La tabella riporta la percentuale di alunni le cui famiglie hanno versato un contributo volontario di importo libero o fisso nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D43 a.s. 2024/2025.

	Situazione della scuola ARIC819002	Riferimento provinciale AREZZO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia				
Scuola primaria				
Scuola secondaria di I grado				

I riferimenti sono medie percentuali.

3.7.e.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

La tabella riporta l'importo medio in euro per bambino/alunno del contributo volontario versato dalle famiglie nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM, Questionario Scuola D43 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola ARIC819002	Riferimento provinciale AREZZO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia (in euro)	20,0	22,4	32,4	49,6
Scuola primaria (in euro)	20,0	21,4	21,7	30,9
Scuola secondaria di I grado (in euro)	20,0	24,9	23,5	32,9

I riferimenti sono medie.

Punti di forza

I genitori vengono coinvolti nella definizione dei regolamenti attraverso le riunioni collegiali, nelle quali vengono esplicitate: la normativa, le regole ed i documenti rilevanti per la vita scolastica. La scuola non si limita al rapporto con le famiglie, ma si apre al territorio in collaborazioni con enti locali (Comune, biblioteche, musei, associazioni culturali e sportive); Progetti con realtà sociali e sanitarie (ASL, centri di volontariato, cooperative); Eventi pubblici (mostre, spettacoli, giornate della legalità, iniziative ambientali); Adesione a reti di scuole per condividere buone pratiche e risorse. La scuola cerca di essere un centro educativo aperto, capace di dialogare con famiglie e territorio per formare cittadini consapevoli.

Punti di debolezza

La partecipazione dei genitori è fondamentale, ma può essere ostacolata da tempo, motivazione, competenze e comunicazione. Superare questi limiti significa rafforzare l'alleanza educativa scuola-famiglia e migliorare il benessere degli studenti. Colloqui, assemblee e conferenze spesso registrano un numero limitato di partecipanti, soprattutto nelle scuole secondarie. Discontinuità nel coinvolgimento. L'interesse è forte nei primi anni di scuola (infanzia e primaria), ma tende a calare con l'avanzare del percorso scolastico. Differenze socio-culturali ed economiche. Alcuni genitori possono sentirsi poco preparati o esclusi, con difficoltà linguistiche o di tempo dovute al lavoro. Talvolta i genitori intervengono solo per questioni legate al rendimento del proprio figlio, senza una visione più ampia della comunità scolastica. Comunicazione non sempre efficace. Informazioni poco chiare o canali di comunicazione limitati (solo circolari cartacee o email) riducono la possibilità di coinvolgere tutti.

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di accordi formalizzati e di iniziative nell'ambito di reti di scuole e territoriali e vi partecipa in modo attivo e

propositivo. La scuola promuove una comunicazione efficace e il confronto con le famiglie; per la definizione dell'offerta formativa si coordina con i diversi soggetti che hanno funzioni educative e responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e favorisce la loro partecipazione alle attività della scuola.
La scuola individua e declina sulla base della propria mission educativa gli stimoli che arrivano dal territorio.

Motivazione dell'autovalutazione

La scuola si propone come partner strategico, partecipa in modo attivo e propositivo ad accordi formalizzati ed alle iniziative nell'ambito di reti di scuole e territoriali. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola è un punto di riferimento per i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. La scuola promuove le attività finalizzate ad una comunicazione efficace con i genitori, ma non in modo sistematico, organizza iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con loro sull'offerta formativa e/o sul regolamento di scuola. Più della metà dei genitori partecipa alle attività proposte dalla scuola.

Priorita' e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITA'	TRAGUARDO
Migliorare i risultati degli alunni nelle prove INVALSI nelle diverse aree di interesse, promuovendo attività progettuali, laboratoriali e digitali, in orario curriculare e non.	Uniformare i risultati degli alunni dei due ordini di scuola che conseguono un esito positivo nelle Prove Nazionali.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Progettare interventi didattici basati sulle competenze del curricolo verticale, pianificazione di criteri valutativi chiari e condivisi

Competenze chiave europee

PRIORITA'	TRAGUARDO
Sviluppare comportamenti solidali e di apertura verso l'altro, conoscenza e scelta di comportamenti adeguati, migliorando episodi scolastici non consoni al rispetto interpersonale.	Formazione consapevole della propria identità, capacità di imparare ad imparare e di operare scelte consapevoli per se stesso e per la comunità, da realizzarsi mediante attività esperienziali legate alle life skills.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Inclusione e differenziazione
   Sviluppare competenze sociali, di cittadinanza attiva attraverso progetti dedicati al benessere a scuola, ai corretti stili di vita, alla legalita', prestando anche particolare attenzione ad eventuali forme di bullismo e cyberbullismo o altri comportamenti devianti.

Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

La motivazione per cui sono state scelte le due priorità: 1. Risultati nelle prove standardizzate nazionali; 2. Esiti in termini di benessere a scuola, deriva dal processo di autovalutazione di istituto che prende in considerazione sia gli aspetti legati ai risultati della didattica in termini di competenze trasversali, sia dagli aspetti relazionali che spronano a migliorare il benessere a scuola e formare cittadini attivi.